# Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 118 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 18 Maggio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.16 - 8.60 - Abbonamento Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA



# Il Duce è tornato a Roma

## dopo le splendide giornate genovesi

ROMA, 17.

Stamane alle 8 il Duce ha fatto ritorno a Roma.

Alla stazione Termini erano ad attenderlo i ministri conte Galeazzo Ciano, Thaon di Revel, Rossoni e Benni, i sottosegretari Medici del Vascello, Bastianini, Buffarini, Guidi, Teruzzi, Pariani, Valle, Jannelli, De Marsanich, Ricci, il Prefetto ed altre autorità e personalità.

Prestavano servizio d'onore i moschettieri del Duce, con lo stendardo.

Giunto il treno speciale in stazione, il Duce ne è subito disceso, accompagnato dal Ministro Segretario del Partito, S. E. Starace, dal ministro della Cultura popolare S. E. Alfieri, e dal suo segretario particolare S. E. Sebastiani.

Ricevuto l'ossequio dalle autorità, il Capo del Governo ha passato rapidamente in rivista i moschettieri e quindi, attraverso la saletta riservata, è uscito dalla stazione salendo in automobile con il ministro Ciano.

Allorchè l'automobile del Duce si è allontanata, è stato salutato dal caldo applauso del pubblico che si era raccolto sul piazzale.

## Cento navi d'Italia rimangono a Genova

### Treni popolari per visitarle

ROMA, 17.

Le cento navi che hanno scortato da Gaeta a Genova il ricostruttore della potenza marinara italiana vengono trattenute nel golfo di Genova affinchè gli italiani delle regioni prossime alla Liguria possano ammirare il magnifico spettacolo di forza che esse offrono.

Perchè gli italiani delle località particolarmente continentali possano visitare questi meravigliosi prodotti del genio e del lavoro italiano, questi poderosi strumenti della nostra risorta potenza onde trarne motivo di soddisfaziona e di orgoglio, il ministro delle Comunicazioni, previ accordi col ministro della Marina e con quello della Cultura popolare per organizzare e facilitare la visita alle navi, ha disposto l'effettuazione di treni tipo popolare per Genova nei giorni 21, 22, 23 e 24 maggio.

Il giorno 21 verranno effettuati treni da Torino (3. classe lire 15); Alessandria (3. cl. lire 9), Novara (3. cl. lire 13); Milano (2. cl. lire 24, 3. cl. lire 14); Firenze (3. cl. lire 21).

Il giorno 22 da Torino (terza classe lire 15); Alessandria (3. cl. lire 9), Novara (3. cl. lire 13); Vercelli 3. cl. lire 13); Asti (3. cl. lire 11); Cuneo (3. cl. lire 12; Milano 2. cl. lire 24; 3. cl. lire 14); Bologna (2. cl. lire 40, 3. cl. lire 24); Modena (3. cl. lire 22); Firenze (3. cl. lire 21); Siena (2. cl. lire 39, 3. cl. lire 23).

Il giorno 23 da Torino (3. classe lire 15); Alessandria (3. cl. lire 9); Novara (3. cl. lire 13); Milano (2. cl. lire 24, 3. cl. lire 14); Firenze (3. cl. lire 21).

Il giorno 24, da Torino, Milano ed altre località che verranno indicate.

Sono anche previsti percorsi affluenti da Como, Bergamo, Brescia, Lecco, Forlì, Ravenna, Ferrara, Rovigo, Parma, Fidenza, Pistoia, Lucca, Pisa. I giornali locali pubblicheranno gli itinerari.

## La grande mostra del Dopolavoro

ROMA, 17

Nella zona del Circo Massimo, tra il palazzo dei Cesari e l'Aventino, si stanno completando i lavori per la prima Mostra nazionale del Dopolavoro. L'O.N.D. attraverso questa Mostra mette in evidenza il suo incremento all'educazione della razza, alla quale apporta incessantemente immediati miglioramenti fisici e spirituali. La Mostra illustra la attività dell'O.N.D. dalla sua fondazione a oggi.

La Mostra si apre con un ingresso monumentale. Si accede ad essa dal cortile d'onore, adorno da un grande gruppo di fasci littori e di quattro gigantesche statue simboleggianti il Lavoro, lo Sport, il Teatro e l'Arte. Sulla destra si apre il primo padiglione quello dell'arte, della stampa e della propaganda. Nel padiglione sarà pure sistemata una stazione radiotrasmittente, ove ogni sera sarà trasmesso un apposito programma in collegamento con la rete dell'Eiar. Attraverso pareti di cristallo il pubblico avrà la possibilità di vedere come agisce una stazione di trasmissione.

Attigua a questo padiglione, sempre sul lato destro, è sistemata la foresteria, contenente un insieme di opere destinate ad accogliere i vari visitatori che affluiranno alla Mostra dall'Italia e dall'estero. Nella stessa sono le stanze di soggiorno, convenientemente e modernamente attrezzate: bagni, doccie, un elegante «solarium», sale di scrittura, custodia dei bagagli, barbierie e tutti gli altri minuzi servizi relativi al funzionamento di un perfetto albergo diurno [illegible]

il lato destro sono sistemati tre padiglioni comprendenti le attività classiche del Dopolavoro: teatro, escursionismo, sport, arti varie e teatrali. Nel padiglione del teatro, attività a cui il Dopolavoro dedica particolare attenzione, il documento è degno della più profonda attenzione. Documentazione quindi del teatro attraverso i tempi, da Tespi ai burattini e al grande teatro moderno.

Nel padiglione attiguo è il grande giardino d'estate: verande terrazze, fiori, primavera; eterna primavera piena di verde, vasche giochi d'acqua e di luce. Accanto al padiglione è il salone di ristoro e di vettovagliamento, in grado di provvedere al servizio per 500 coperti nello spazio di venti minuti, con funzionamento continuo di cucina calda e fredda e servizio anche di cestini da viaggio.

Un altro padiglione completerà il lato destro, quello dedicato ad illustrare quali e quante sono le funzioni dell'O.N.D. fra gli italiani all'estero e nei nuovi territori dell'Impero.

Nel lato sinistro, subito dopo l'ingresso, si apre maestoso il grande teatro all'aperto, capace di quattromila posti a sedere. E' questa un'opera che da sola costituisce un'attrazione non indifferente. Si accede al teatro a mezzo di una imponente scalinata. Sopra l'ingresso è sistemata una terrazza proiettata arditamente, con armonia di linee architettoniche, sulla platea. Sulla terrazza funzionerà un signorile bar, da dove gli spettatori potranno assistere, comodamente seduti, alle rappresentazioni che consisteranno in grandi spettacoli di arte varia veramente eccezionali.

Attiguo al teatro trova posto il padiglione dei Dopolavoro sociali. Di seguito viene il padiglione balneare, un autentico squarcio di spiaggia, con sedie a sdraio, cabine razionali e civettuole, ombrelloni multicolori, che accenderanno il panorama di una immensa varietà di luci, di sole e di colori.

Dopo questo padiglione quello merceologico comprende quanto occorre al sport in fatto di attrezzi, indumenti, tende, sacchi, cassette medicinali ecc.

Nei varii padiglioni particolari si avranno fotomontaggi, diagrammi, plastici e statistiche. Sarà così illuminato ai visitatori un complesso di impianti che il Dopolavoro ha creati nel settore sportivo, come campi, palestre, piscine, ecc. Le escursioni montane, le feste campestri e i viaggi avranno pure un'abbondante documentazione. Sarà degnamente esaltato il colore regionale, e la canzone avrà pure la sua documentazione attraverso fotografie di gruppi cantarini, monografie sui varii canti popolari italiani e un'abbondante discoteca.

Al centro dell'area, tra le due file di padiglioni, saranno tre immense piscine, una per bambini, una per nuotatori e una per gare di tuffi e nuoto. Le piscine sono divise dal villaggio balneare da un velo d'acqua, lanciato con artistico gioco per un'altezza di una paio di metri.

Dopo le piscine viene la pista di pattinaggio. In fondo chiude il lato sinistro un grande teatro, dove si svolgeranno in continuazione spettacoli vari gartuiti, il tutto in una cornice di bella e spigliata eleganza. Dietro il villaggio è sorto il villaggio rustico, costruito in muratura e comprendente apposite costruzioni coi tipi delle otto cucine italiane: romagnola, toscana, ligure, piemontese, laziale, lombarda, napoletana e veneta.

Opera più degna non poteva essere realizzata per esaltare l'istituzione di questa grande istituzione, che assolve diuturnamente i compiti affidatile dal Duce. Il 24 maggio prossimo, data memorabile esaltante le virtù guerriere della nostra razza, la Mostra sarà inaugurata.

## Il discorso del Duce pronunciato a Genova nel "Foglio d'ordini,"

ROMA, 17.

*E' uscito il* Foglio d'ordini *del Partito Nazionale Fascista che riporta il discorso pronunciato dal Duce a Genova, il 14 maggio XVI E. F.*

# La chiarezza mussoliniana

## sgomina le nebulose delle "cattive volontà,"

### Consiglio all'Eliseo - Ottimismo misurato di Bonnet
### Litvinoff e Maiscki a Parigi - Halifax rimane al suo posto

PARIGI, 17.

Nel Consiglio dei ministri che si è tenuto stamane sono stati ampiamente esaminati i problemi di politica internazionale che interessano la Francia e particolarmente quelli concernenti le trattative con l'Italia e la situazione cecoslovacca, riuscendo, sulla base delle circostanziate informazioni fornite dal ministro Bonnét, non solamente a constatare l'unità di vedute stabilitasi in seno al Governo, ma anche a fissare una precisa linea di condotta per l'immediato avvenire.

### Reale distensione

Essa — secondo quanto si assicura negli ambienti di solito bene informati — si riassumerebbe nel concetto e nell'intento di non trascurare alcun elemento per giungere in tutti i settori ad una più reale distensione, addottando una formale pratica di conciliazione che eliminano i pedantismi e gli irrigidimenti dinanzi alle eventuali difficoltà che si presentassero.

Il ministro Bonnet con questi intenti, ha sottolineato che sarebbe inopportuno e ingiustificato impazientirsi per il ritardo o la apparente lentezza con cui da tre settimane si svolgono le conversazioni italo-francesi, ricordando che prima di giungere ad una favorevole conclusione anche quel le italo-inglesi durarono non meno di tre settimane ed affermando che, pertanto, le trattative con Roma debbono continuaré senza ottimistici, nè pessimistici preconcetti, bensì con la buona volontà di giungere ad un risultato positivo.

A proposito della Cecoslovacchia il ministro degli Esteri ha informato i membri del Governo che Praga ha dato nuove assicurazioni che, per risolvere o almeno per sistemare il problema delle minoranze tedesche essa è disposta ad arrivare fino ai minimi estremi delle concessioni, il che non esclude neppure una radicale e prossima riorganizzazione dell'apparato statale, se non proprio attraverso una riforma federalistica, almeno mediante la concessione di sostanziali prerogative ai vari gruppi etnici di origine straniera inclusi dentro le frontiere dello Stato.

Nei circoli politici francesi il rimpasto del gabinetto britannico e la permanenza di lord Halifax agli esteri sono interpretati nel senso che Chamberlain non intende mutare per nulla la sua politica realistica. Non solo egli vuole mantenere ottimi rapporti con Roma, ma sarebbe pronto a negoziare anche con Berlino, sempre che il problema cecoslovacco non abbia ad aggravarsi. Nello stesso tempo Chamberlain procede a rafforzare la difesa imperiale. Ancora una volta il primo ministro britannico ha dato una grande delusione al fronte popolare francese, opponendosi alle opposizioni dei laburisti britannici.

Il «Jour» ricorda stassera che il fronte popolare francese e il Governo sovietico hanno dato il segnale della guerra diplomatica contro le ideologie avverse ed è quindi naturale che gli Stati totalitari abbiano reagito.

### Lo scandalo sovietico

«Se per esempio — aggiunge — il Duce, come lo dimostra il suo discorso di Genova, attribuisce una grande importanza all'esito della guerra spagnola, è perchè essa deve concludersi col definitivo fallimento del tentativo di sovietizzazione dell'Europa meridionale. Se gli Stati totalitari considerano con diffidenza l'attuale politica cecoslovacca è perchè secondo essi il Governo di Praga ha spinto troppo lontano la sua alleanza con Mosca».

Il giornale aggiunge anche che la Francia non deve chiudere gli occhi dinanzi alla acciecante realtà, secondo la quale il regolamento del problema cecoslovacco è subordinato alla nuova alleanza russa.

Per sottolineare poi la gravità dell'attuale situazione e il pericolo di una guerra che essa implica, il «Jour» chiede se sia vero che venerdì scorso l'Ambasciatore di Germania a Londra ha comunicato al Farcign Office, perchè informi la Francia, che il Governo tedesco «vede» la continuità del rifornimento di armi e munizioni che la Francia manda a Barcellona.

Questa precisazione non può essere smentita. Il giorno seguente il discorso di Genova dava lo stesso avvertimento. Prendiamo dunque le nostre responsabilità, ma dobbiamo sapere bene dove andiamo.

Proveniente da Ginevra Litvinoff è atteso a Parigi. I giornali di destra mettono in guardia gli uomini responsabili contro gli intrighi che il portavoce di Stalin si preparerebbe a ordire nella capitale francese per sabotare la pace e provocare nuove complicazioni, specie in relazione al problema spagnolo.

La «Libertè», riferendosi alle manovre che certi rappresentanti delle correnti franco-russe continuerebbero a svolgere in seno allo stesso ministero Daladier, scrive che dopo la precisa messa a punto di Mussolini riesce sempre più incomprensibile ed equivoca l'attività di quegli elementi che, per obbedire ad una parola d'ordine proveniente da Mosca, non rifuggono da alcun intrigo, pur di allontanare ogni possibilità di distensione nelle relazioni tra Roma e Parigi.

## Chamberlain indisposto rinvia la discussione alla Camera dei Comuni

LONDRA, 17.

Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello scacchiere Sir John Simon ha annunciato che l'attacco di gotta di cui soffre il Primo ministro non potrà essere guarito, a giudizio dei medici, prima di giovedì. Per conseguenza la discussione parlamentare sulla proposta del partito laburista per la nomina di una commissione di inchiesta sull'andamento del riarmo aeronautico verrà rimandata alla settimana ventura.

I giornali pubblicano che le dimissioni presentate dal ministro dell'aeronautica lord Swinton e da quello delle colonie Ormspy Gore sono state accettate ed ai loro posti sono stati nominati il ministro della salute pubblica Kingsley Wood ed il ministro dei dominii Malcolm Mac Donald. A ministro dei dominii è stato nominato lord Stanley e ministro della salute pubblica il segretario di Stato della Scozia Eliott. Inoltre sono stati nominati: il colonnello Whinhead sottosegretario parlamentare per l'India, il capitano Balfour sottosegretario di Stato per l'aeronautica, il colonnello Colvin segretario di Stato per la Scozia; Mr. Cross segretario di Stato parlamentare per l'ufficio del commercio, il capitano Evan Wallace segretario per le finanze della cancelleria dello scacchiere.

L'ambasciatore della Russia dei Sovieti a Londra Maisky è partito oggi per Parigi dove ha incontrato il commissario per gli esteri Litvinoff con il quale ripartirà per Mosca. L'ambasciata dei Sovieti assicura che il signor Maisky va in congedo e che ritornerà a Londra in luglio.

## Woodring messo a posto

NEW YORK, 16.

Il gesuita padre Cox, professore alla università cattolica di Fordham, in un discorso qui pronunciato davanti ad un numerosissimo pubblico, ha affermato che l'indiretta critica che il Duce ha fatto alle dichiarazioni di Woodring è pienamente giustificata ed ha negato poi al segretario alla guerra il diritto di attaccare le Nazioni con cui gli Stati Uniti mantengono relazioni pacifiche.

## Lo statuto minoritario che si prepara a Praga

PRAGA, 16.

Nei circoli competenti la situazione per ciò che riguarda la vertenza sudetica è considerata come in una fase che lascia intravvedere possibilità di accordo. Il presidente del consiglio che ha assunto sulla sua persona la responsabilità dello statuto delle nazionalità, inizierà nei prossimi giorni l'esame dello statuto stesso con i rappresentanti dei gruppi delle nazionalità interessate al nuovo regime che si vuole introdurre nella politica nazionale. E' quindi da prevedere che le attese dichiarazioni di Hodza il suo sedicente statuto, come si esprime il giornale, sarà un'opera di alta burocrazia per la quale il governo di Praga cerca la preventiva approvazione dell'Inghilterra e della Francia sebbene, per qualificarla sufficiente, siano, aggiunge il giornale, autorizzati solo i tedeschi dei sudeti. Il giornale poi non crede che lo statuto possa essere presentato al parlamento prima dell'autunno. Il governo ha creato un organo centrale per la stampa e la propaganda che ha a capo il dottor Cabi della presidenza del consiglio.

# Fra Teruel e il mare dominano i nazionali

## Il baluardo di Corbalan espugnato

TERUEL, 17.

*Compiuta ieri la manovra di avvolgimento del campo trincerato di Corbalan, stamane le truppe di Garcia Escamez hanno espugnato la posizione ed occupato il paese, importante nodo di comunicazione.*

*Sull'ardita operazione si hanno i seguenti particolari: Il maltempo che ha continuato ad imperversare nel settore di Teuve di Teruel, rendendo difficili i movimenti delle colonne operanti ed impossibile per la mancanza assoluta di visibilità l'intervento dell'aviazione, non ha però impedito alle truppe della quinta divisione comandata da Garcia Escamez di completare la manovra iniziata i giorni scorsi nel settore nord-est di Teruel e che aveva come obbiettivo l'occupazione del paese di Corbalan, centro del campo trincerato che dal paese prende il nome e che costituiva il maggiore dei capisaldi di resistenza rossa in questa zona.*

*Le difese esterne del campo trincerato erano già state infrante, ma i marxisti combattevano ancora con feroce ostinazione sulla linea di maggiore resistenza nelle più immediate vicinanze del paese. La manovra combinata di avvolgimento da est e da Cedrillas, compiuta da due colonne indipendenti, veniva perfezionata ieri sera con il collegamento che si raggiungeva al calar della notte, a sud del paese, in modo da chiudere completamente il caposaldo rosso in una morsa di ferro. La tenaglia veniva nella notte rinforzata ed ispessita, in modo da non consentire alcun tentativo di fuga o di uscita da parte dei difensori del paese, asserragliati in un multiplo ordine di trincee e protetti da profonde fascie di reticolati.*

*Stamane all'alba, tra il diluvio degli elementi, le truppe di Garcia Escamez, dopo una breve ma violentissima preparazione di artiglieria, assaltavano la posizione, sfondavano l'estrema cintura fortificata marxista e occupavano il paese. L'intera guarnigione rossa è stata distrutta e, mentre taluni reparti operavano il rastrellamento dell'abitato, le colonne nazionali stanno già procedendo in direzione est.*

*Con la conquista di Corbalan l'importante strada che da Teruel conduce ad Albocace è completamente in possesso delle truppe nazionali fino alle vicinanze di Villafranca del Cid.*

*Operazioni sono anche in corso a sud di Allepuz e di Villafranca del Cid dove le truppe nazionali, per quanto ostacolate anche qua dal tempo alluvionale, continuano nella loro avanzata.*

## Anche Mosqueruela è stata espugnata

SALAMANCA, 17.

Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

*Sul fronte di Teruel, nel settore di Mosqueruela, il nemico ha contrattaccato le nostre posizioni ma è stato brillantemente respinto con gravi perdite.*

*Malgrado la resistenza del nemico ed il temporale che infuria, l'avanzata è continuata e le nostre truppe hanno superato l'Eremo di S. Antonio, il villaggio di Mosqueruela e le posizioni di La Horca Ouza ed oltre. I rossi hanno abbandonato più di trecento morti tra quali alcuni ufficiali ed un commissario politico. Le nostre truppe hanno fatto inoltre 214 prigionieri fra i quali pure alcuni ufficiali; esse hanno catturato grande copia di armamento ancora da classificare.*

*Nel settore di Corbalan sono stati superati il Collado dell'Aire, le alture di Cabisgordo, El Sebo, El Cahaparral. Le posizioni conquistate sono state contrattaccate alla fine della giornata, ma tutti i tentativi nemici sono stati brillantemente respinti dalle nostre truppe. I rossi hanno abbandonato sul campo di battaglia numerosi cadoveri.*

## Spaak è democratico ma autoritario

BRUSSELLE, 17.

Nella dichiarazione ministeriale letta oggi alla Camera il primo ministro Spaack ha dichiarato fra l'altro che la democrazia deve essere difesa ma riformata da un Governo responsabile il quale rifiuti di sottomettersi alle ingiunzioni dei gruppi politici. Ha poi annunziato una riforma del regime della stampa ed una eventuale severità nella repressione degli abusi attraverso una nuova procedura giudiziaria o da consura, anche se per questo si dovesse rivedere la costituzione. Spaak ha dichiarato che il nuovo governo realizzerà la riforma amministrativa ed ha promesso il ristabilimento dell'equilibrio del bilancio dell'esercizio 1938-39, mediante l'applicazione di una imposta di crisi. Ha annunziato poi la realizzazione immediata di tutte le economie possibili, la repressione di tutti gli abusi, specialmente in materia di cumuli di cariche, la creazione di un servizio di ispezione delle finanze e per il controllo delle frodi fiscali. Spaak ha previsto inoltre di dover fare appello a prestiti e ad ammortamenti per sviluppare l'industria ed il commercio estero, oltrechè per il riassorbimento dei disoccupati. La dichiarazione ministeriale è stata salutata con vivi applausi dalla sinistra socialista, come pure dalla destra cattolica. Dopo aver letto la dichiarazione alla Camera, il presidente del consiglio si è recato al Senato per procedere alla lettura della dichiarazione stessa. Prima che egli iniziasse il discorso il senatore fiammingo Van Dieren ha protestato violentemente reclamando che la lettura venisse fatta prima di tutto in lingua fiamminga. Richiamato all'ordine dal presidente, Ven Dieren ha invitato i colleghi nazionalisti fiamminghi che lo hanno seguito ad abbandonare l'aula senza ascoltare le dichiarazioni ministeriali.

## Vinci da Imredy

BUDAPEST, 17.

I giornali riferiscono che il Ministro d'Italia a Budapest, conte Vinci, è stato ricevuto e trattenuto in lungo e cordiale colloquio, dal nuovo Presidente del Consiglio Imredy.

L'«Uj Magjarsac» commenta ampiamente in un editoriale il discorso di Genova, scrivendo che la sincerità e la decisione delle parole del Duce sono state di una tale forza e di una tale efficacia, da convincere amici e nemici a considerare definitivamente chiuse le questioni alle quali ha accennato il Capo del Governo fascista, aggiungendo che quei circoli i quali speravano in un indebolimento dell'asse Roma Berlino hanno dovuto ricredersi e disilludersi una volta per sempre poichè Mussolini ha dichiarato che la collaborazione itaol-germanica costituisce la base della politica europea. Osserva poi che, dopo le parole del Duce, affermanti che le democrazie occidentali si troverebbero di fronte alla potenza militare unita degli Stati totalitari, è certo che la collaborazione tra i due Paesi si manifesterà ancora in campo militare.

Rileva inoltre che, grazie alla opera lungimirante di Mussolini, l'Italia si è messa ormai, in condizioni di poter svolgere una politica estera indipendente e conclude che la garanzia più sicura della pace e dell'equilibrio europeo è costituita dal fatto che Mussolini ed Hitler vigilano, insieme, sulla civiltà del nostro continente.

«FOGLIO D'ORDINI»

# Gioventù del Littorio

## *Istruzioni premilitari*

ROMA, 17.

Il *Foglio d'ordini* del Partito reca:

« *Gioventù italiana del Littorio Istruzioni premilitari.* Per la esecuzione del R. D. che apporta le modificazioni alla legge del 31 dicembre 1934-XIII n. 2150, contenente le norme sull'istruzione premilitare, di concerto col comando generale della M.V.S.N., dispongo:

« 1) E' istituito presso il comando generale della Gil il comando premilitare della Gil.

« 2) Il sottocapo di S. M. coordina l'attività premilitare.

### Centri di leva

« 3) Il personale in servizio presso l'ispettorato pre e post militare della M.V.S.N. addetto alla premilitare e quello in servizio presso il comando generale della Gil, addetto alla premilitare terrestre, costituiscono il « Centro premilitare leva di terra ».

« 4) Il personale in servizio presso il comando generale della Gil addetto alla premilitare marinara e quello addetto alla premilitare aeronautica costituiscono rispettivamente — il « Centro premilitare leva di mare » — il « Centro premilitare leva dell'aria ».

« 5) L'ufficio sanitario dell'ispettorato pre e post militare della M.V.S.N. passa al comando generale della Gil; il personale da esso dipendente costituisce l'ufficio sanitario premilitare della Gil, inquadrato nel servizio sanitario e assistenziale.

« 6) Col personale tratto dal comando generale della Gil è costituito l'ufficio sportivo premilitare inquadrato nel servizio sportivo.

« 7) Presso i comandi federali della Gil è istituito il « Centro premilitare federale ».

« 8) Il capo di S. M. federale coordina l'attività del « Centro premilitare federale » alla diretta dipendenza del comandante federale; è coadiuvato da uno degli ufficiali del R. E. attualmente in servizio presso il comando federale.

« 9) Tutte le « Direzioni premilitari legionali » (comprese quelle della Milizia Universitaria) passano alla diretta dipendenza dei rispettivi comandi federali della Gil.

« 10) Presso ogni comando federale della Gil è istituita la «Sezione premilitare leva di terra» col personale del comando federale addetto alla premilitare terrestre e con quello delle direzioni premilitari di cui alla precedente n. 9.

### Organizzazione periferica

« 11) Le direzioni premilitari legionali non del capoluogo di provincia assumono egualmente le denominazioni di « Sezioni premilitari leva di terra » e dipendono dal comando federale; continuando a funzionare sul posto e trasferiscono i propri uffici presso la locale sede del comando della Gil di Fascio di Combattimento.

« 12) Il personale sanitario alle dipendenze della M.V.S.N. per lo specifico compito premilitare è inquadrato nel « Servizio sanitario » del comando federale della Gil.

« 13) Il corso premilitare della M.V.S.N. passa alla diretta dipendenza del comando della Gil di Fascio o di gruppo rionale fascista. Assume la denominazione di « Centro premilitare della Gil di Fascio di combattimento » o di « Gruppo rionale fascista ».

« 14) Il personale che attualmente presta servizio:

« a) Presso l'ispettorato premilitare del comando generale della M.V.S.N. passa alle dipendenze del comando generale della Gil;

« b) Presso le direzioni premilitari legionali passa alle dipendenze dei comandi federali della Gil;

« c) Presso le coorti e centurie autonome della Milizia universitaria passa alle dipendenze del comando federale della Gil se in sede di capoluogo di provincia oppure a quelle del comando della Gil di Fascio di combattimento;

« d) Presso i corsi premilitari passa alle dipendenze dei comandi della Gil di Fascio di combattimento o di Gruppo rionale fascista. Il personale di cui sopra è considerato comandato presso la Gil e rimane in forza ai comandi della M.V.S.N. dai quali dipende.

« 15) Le armi di proprietà del Ministero della Guerra in consegna alla M.V.S.N. per l'addestramento dei premilitari vengono passate ai comandi federali della Gil e custodite presso le armerie dei comandi federali o dei comandi della Gil di Fascio di combattimento o di Gruppo rionale fascista.

« 16) I comandi di legione e coorte autonoma della M.V.S.N. passano ai comandi federali della Gil tutto il materiale didattico ed attrezzi vari da ginnastica in distribuzione ai corsi premilitari.

« 17) La scuola di perfezionamento di Mirandola, conservando l'attuale organizzazione, passa alle dipendenze del Comando generale della Gil e assume la denominazione di Scuola di perfezionamento degli istruttori premilitari della Gil ed è inquadrata nel « Servizio accademie e collegi ». Il comandante della scuola e i quadri necessari al suo funzionamento sono nominati dal comandante generale della Gil.

« 18) Attività atletico-sportiva premilitare:

« a) Comando Generale: Viene coordinata dal comando premilitare della Gil attraverso l'ufficio premilitare sportivo;

« b) Comando Federale: Viene coordinata dal « Centro premilitare federale » in collaborazione con il direttore sportivo federale;

« c) Comando della Gil di Fascio di combattimento o di Gruppo rionale fascista: Viene coordinata dal « Centro premilitare della Gil di Fascio » in collaborazione con il fiduciario sportivo.

« Il Segretario del P.N.F. comandante generale della Gil

ACHILLE STARACE ».

## Cosa sono e come operano le navi da guerra

ROMA, 17.

A cura dell'ufficio storico della R. Marina è stato pubblicato un volume dal titolo « *Che cosa sono e come operano le navi da guerra* » redatto dal capitano di vascello Luigi Castagna.

Direzione Redazione Amministrazione
UDINE Via [illegible] 10
Ufficio Pubblicità Via [illegible]

# Cronaca

# Per la disciplina della circolazione stradale

## Opportune ordinanze del Podestà

Con opportune ordinanze il Podestà ha emanato varie norme sulla circolazione stradale, tema che noi abbiamo più volte trattato. Le nuove disposizioni riguardano non solo i veicoli ed i ciclisti, ma anche i pedoni che, nella nostra città, sembrano piuttosto restii a imporsi una disciplina che, in fin dei conti torna sopratutto a loro vantaggio.

### Educazione stradale

La strada deve divenire anche palestra di una educazione che deve però essere sistematica; magari a forza di contravvenzioni si devono trasformare i metodi e sopratutto le mentalità. Di chi? Di chiunque percorra le vie: in automobile, in moto, in bicicletta, a piedi. Dei pedalatori che spingono i lenti furgoncini, degli autisti che governano i mastodontici autocarri. E che cosa si debba ottenere da tutti costoro è risaputo. Anzitutto, da chi guida un veicolo, il rispetto alla norma-base della circolazione, tenersi alla propria destra. Non vi riuscirà di percorrere cento metri, in una arteria di qualche importanza, senza incontrare il ciclista o, più spesso, il pedalatore del lento furgoncino che devia con tranquillità dalla sua rotta naturale per insediarsi, senza necessità, nel mezzo della strada, costringendo i veicoli più veloci che lo seguono a sorpassarlo facendo ampi giri, sino a rasentare l'estremità opposta della via.

I vigili devono intervenire rigorosamente in questi casi troppo frequenti anche se non sono proprio gravi. I guidatori d'automobile hanno fatto il callo alle deviazioni imposte da chi non si tiene a destra; mentre effettivamente grave è il contegno della bicicletta e del furgoncino che procedono incerti, magari con la indolenza giocosa di chi ha tempo da perdere, e disegna ampi cerchi a zig-zag. Più spesso il tortuoso andare è imposto dal malsicuro dominio del manubrio: costretto a reggere con una mano un pacco, un involto, una lastra, il ciclista guida con una sola mano, e per quanto abile egli sia la perdita dell'equilibrio è continua, la necessità di rettificare la rotta si ripete ad ogni istante generando intralcio e pericolo.

In questo caso, il primo errore grave contro la sicurezza propria ed altrui è stato compiuto nel momento in cui s'è deciso di compiere un dato percorso portando un oggetto ingombrante che impegni una delle due mani. O nel momento in cui si è appoggiato sul telaio del velocipede o sul cassone del furgoncino un bagaglio tanto sporgente e pesante da impedire la visuale agli altri veicoli o da minacciarne la integrità. O allorchè i due, tre, anche più ciclisti hanno cominciato a procedere affiancati.

Non v'è persona che viva in città da qualche tempo e ignori questo abc della strada; e nessuno suppone che le norme siano state dettate da un capriccio. Si sa che dal loro rispetto dipende l'incolumità della gente. Che trascurarle, per pigrizia mentale o fisica, significa delitto. Eppure, l'infrazione è il fatto di ogni minuto; e il cittadino consapevole, che vorrebbe adeguarsi rigidamente alla disciplina, è spesso costretto a trasgredire dalla trasgressione altrui.

### I ciclisti

Per i ciclisti la nuova ordinanza del Podestà impone queste norme:

*1) devono obbedire ai segnali dei vigili o dei semafori ed osservare le disposizioni in vigore per i veicoli in genere;*

*2) devono tenere il lato destro della carreggiata, senza invadere i marciapiedi, anche se questi non sono rialzati;*

*3) devono procedere in fila indiana e non a gruppi, senza abbandonare il manubrio e fare movimenti a zig-zag o gareggiare in velocità con altri;*

*4) devono fare chiaramente e tempestivamente i segnali di cambiamento di direzione, sporgendo il braccio verso la parte che intendono seguire;*

*5) non devono portare carichi che tolgano la possibilità di guidare con sicurezza la bicicletta, o comunque ne sorpassino la sagoma sia in lunghezza che in larghezza;*

*6) nelle biforcazioni devono curvare largo sulla loro destra e non tagliare alla corda sulla loro sinistra;*

*7) non devono abbandonare il velocipede sui marciapiedi o sottoportici, nè camminare su questi con il velocipede a mano;*

*8) non devono farsi trainare da altri veicoli o mettersi sulla loro scia ad andatura veloce;*

*9) non devono sorpassare i tram fermi per la salita o discesa dei passeggeri, nè percorrere le vie nel senso vietato dagli appositi cartelli;*

*10) non devono star fermi con la bicicletta di traverso alla strada e tanto meno sulle curve e sugli incroci;*

*11) uscendo da luoghi privati sulla via, nei passaggi ristretti o congestionati del traffico, devono scendere dal velocipede e condurlo a mano.*

*I contravventori sono passibili dell'ammenda da 10 a 60 lire.*

### I pedoni

Un'ordinanza è dedicata ai pedoni. E' necessario che tutti coloro i quali sono incanalati a piedi nel traffico urbano, sentano la responsabilità verso sè stessi e verso il prossimo. S'intende però che il pedone, oltre a doveri, ha anche dei diritti. Egli è un po' abbandonato a sè stesso e talvolta nel groviglio degli incroci o negli attraversamenti non regolati, deve sbrigarsela da sè. I pedoni dovranno essere ligi alle seguenti disposizioni podestarili:

*1) devono camminare sui marciapiedi e non sulla carreggiata, salvo i casi di assoluta necessità;*

*2) non devono fermarsi a crocchi sui marciapiedi, nè sostare sulla carreggiata, specie in prossimità degli incroci;*

*3) devono attraversare le strade sulle zone pedonali segnate con chiodi, dove esistono;*

*4) negli attraversamenti devono usare la più diligente cautela, osservando se la circolazione dei veicoli lo consente, eseguendoli rapidamente, senza esitazioni, ma non di corsa;*

*5) negli incroci vigilati devono obbedire ai segnali dei vigili ed ai segnali luminosi, come i conducenti dei veicoli;*

*6) i bambini ed i ragazzi non devono trattenersi a giocare sulle strade o sulle piazze, nè attaccarsi ai veicoli o farsi trascinare da essi;*

*7) i vecchi, i minorati ed i bambini devono essere accompagnati da persone valide.*

*I contravventori sono passibili dell'ammenda da 8 a 18 lire.*

### I veicoli

Le norme per la circolazione stradale testè emanate dal Podestà riguardano, in un terzo manifesto, i conducenti di veicoli, ciclisti compresi. Per conducenti e ciclisti, nelle località ove sono istituiti servizi di segnalazione manuali o meccanici (semafori), è fatto obbligo:

*1) di fermarsi al segnale d'arresto;*

*2) di proseguire al segnale di via libera;*

*3) di ridurre la velocità in misura tale da evitare ogni pericolo per i pedoni che stanno attraversando la parte carrozzabile della strada;*

*4) di arrestarsi al limite esterno delle zone per l'attraversamento pedonale delle strade, comunque delimitate, quando vi transitano i pedoni.*

*I contravventori sono passibili dell'ammenda da 10 a 120 lire.*

Le ordinanze, come si vede, comminano punizioni al contravventore ma noi vorremmo che tutti i cittadini si attenessero alle disposizioni più per senso di disciplina che per paura della ammenda.

In ogni modo, l'ordinanza c'è, e, se si chiede al cittadino di osservarla, si domanda anche al vigile una giusta severità senza eccezioni, se si vuole ottenere maggior profitto nell'interesse delle persone e per il decoro della città.

Non è male, qui, inserire anche un richiamo per le automobili, quantunque esse osservino con abbastanza disciplina le buone norme della viabilità, salvo talune eccessi di velocità, soprattutto nelle svolte e soprattutto di notte.

Concludendo, ove manchi il senso dell'autodisciplina, intervenga prontamente il vigile: automobilisti troppo veloci e furgoncini troppo pigri, pedoni distratti e ciclisti disinvolti vanno trattati alla stessa stregua, per il bene proprio e per il bene di coloro che invece si attengono rigidamente alle norme, i quali sono i più.

## Il terzo documentario del viaggio di Hitler

Sugli schermi dell'«Odeon» e del «Cecchini» viene proiettato il quarto documentario «Luce» sulla visita del Fuehrer in Italia che presenta la rivista militare in via dell'Impero e le manifestazioni dopolavoristiche di Piazza di Siena.

E' questo un documentario di pari bellezza ai tre precedenti e, come abbiamo detto per la rivista navale, deve essere visto da tutti, perchè dà piena ed incontrovertibile dimostrazione di una disciplina, di un ordine e di una compattezza veramente stupefacenti. Passano le forze armate schierate in maniera perfetta, allineate in modo superbo. Particolare cura degli operatori dell'Istituto Luce è stata la posizione delle macchine da presa; dall'alto, di fianco, di fronte, sì che tutte le inquadrature hanno una loro singolarissima impostazione che dà maggior bellezza alla sfilata già di per sè stessa entusiasmante.

Nessuna penna può osare la descrizione di questa parata militare nè la fantasia può suggerire qualche cosa di più imponente. Il nostro orgoglio di italiani ne è pienamente soddisfatto.

## I granatieri friulani all'adunata nazionale

Il Comando di compagnia di Udine dei granatieri in congedo comunica che per la prossima grande adunata nazionale dei camerati a Vicenza e sul Cengio, presente S. A. R. il Principe Ereditario, Augusto Comandante della seconda Brigata, sono ancora disponibili dei posti nella autocorriera speciale organizzata per i friulani partecipanti alla manifestazione di domenica prossima.

Come è noto, infatti, oltre il viaggio con i treni ordinari al prezzo ridotto del 70 per cento, i granatieri della nostra provincia potranno parteciparе con l'automezzo alle cerimonie della maggiore giornata, con partenza da Udine alle ore 4.45 e ritorno verso la mezzanotte.

In deroga alle disposizioni già emanate, i camerati ritardatari potranno ancora trovar posto sul torpedone, purchè mandino urgentemente la propria adesione al comandante Gino Roussel, Trattoria Comunale, tel. 422.

Il comando rammenta ai camerati tutti che la partecipazione al raduno costituisce uno stretto dovere morale e non rappresenta soltanto la possibilità di poter trascorrere una fervida giornata di fede insieme ai compagni di trincea e di caserma e dei granatieri di tutta Italia.

Il Comando di Compagnia comunica infine che per favorire l'intervento dei camerati granatieri meno abbienti, il prezzo complessivo del viaggio in autocorriera sino al Cengio, potrà essere ridotto a lire 40.

La sede, sita presso i volontari di guerra sotto la Loggia di San Giovanni, è aperta dalle ore 21 alle 22.

## Per i partecipanti alla rivista di Napoli

La Sezione di Udine della Lega Navale comunica:

La Presidenza della sede Centrale della Lega Navale esprime il suo compiacimento a tutti i partecipanti della rappresentanza udinese alla grande manifestazione di potenza e di arte marinara che si è svolta nelle acque di Napoli.

# Le revisioni biennali dei redditi di ricchezza mobile

Di fronte ai dubbi sorti circa l'applicazione delle nuove norme regolanti i termini e le modalità delle revisioni dei redditi di R. M., e di cui si è fatta eco la stampa quotidiana, che ha riportata anche una Circolare chiarificativa del Ministero delle Finanze, non dovrà apparire del tutto superfluo qualche chiarimento di indole pratica, in aggiunta a quelli autorevolmente dati da competenti cultori della materia.

L'Istituto della revisione, si può dire, è ritornato alla sua fonte di origine, con la determinazione di un blocco.

L'art. 22, infatti, della legge organica sulla R. M. 24 agosto 1877 N. 4021, stabilì il periodo biennale di revisione, sia per la Finanza che per i contribuenti; l'art. 1 della legge 2 maggio 1907 N. 222, abolì, a cominciare dall'anno 1907, la revisione biennale, stabilendo un doppio periodo, cosicchè, mentre i redditi definiti non potevano essere variati dalla Finanza se non dopo decorso un quadriennio dall'anno pel quale era avvenuto l'accertamento, e dai contribuenti se non decorso un biennio dell'anno stesso, l'art. 10 del R. R. D. 7 agosto 1936 n. 1639, ha ristabilito il periodo biennale di revisione, disponendo altresì che potevano essere assoggettati a revisione i redditi di R. M. Cat. B (industria e commercio) iscritti nei ruoli del 1937, e potevano essere assoggettati alla revisione stessa i redditi di R. M. Cat. C 1 (professioni, arti, mestieri) e i redditi agrari, iscritti nei ruoli 1938.

Alla diversa epoca di scadenza di termini, si è quindi sostituito l'unico periodo, sia per i contribuenti, sia per la Finanza, di consolidamento di reddito, di talchè i redditi iscritti nel 1937 per la Cat. B, rivalutati o confermati comunque, anche col silenzio, hanno il periodo di stabilità di due anni, e cioè 1938-1939, e possono essere rettificati soltanto agli effetti del 1940, ed i redditi di Cat. C 1, e quelli agrari possono essere oggetto, come detto, di revisione per l'anno 1939, e godranno il periodo di stabilità pure di due anni e cioè 1939-1940; e potranno essere rettificati soltanto agli effetti del 1941.

Sono rimasti fermi i periodi entro i quali i contribuenti devono dichiarare le variazioni dei loro redditi, e cioè dal 1. Maggio al 31 luglio e la Finanza deve procedere alle rettificazioni, cioè entro il 31 dicembre, rispettato beninteso il periodo di consolidamento biennale.

Gli uffici fiscali, in base a queste norme, nel 1937 hanno proceduto alla revisione generale dei redditi commerciali ed industriali, revisione, che oltre ad avere lo scopo della normale perequazione fiscale, ebbe quello di un adeguamento, in rapporto al nuovo clima economico, creatosi per effetto dell'allineamento monetario.

Si ebbero quindi rettifiche, per usare il linguaggio fiscale, sostanziali, quelle cioè che sarebbero state in ogni caso promosse, e si ebbero revisioni, per adeguamento, che in pratica si sono risolute nella applicazione di una percentuale di aumento.

In questo anno si prospetta il problema della revisione dei redditi professionali, problema quanto mai delicato e sensibile, perchè si riferisce ad una categoria di contribuenti, di cui dovrebbe essere noto il particolare disagio.

Il criterio di adeguamento avuto per i redditi di Cat. B, criterio che, come detto, sostanzialmente si è concretato in una maggiorazione dei precedenti redditi non pare possa essere applicato alla Categoria professionale.

Il maggior tempo avuto dagli uffici a disposizione per il lavoro preparatorio, è stato giustamente osservato, costituirà certamente un elemento rassicurante per tali contribuenti, giacchè la valutazione di un reddito professionale coinvolge indagini di indole delicata, in rapporto alla fiducia di cui il professionista gode, alla qualità, più che alla quantità della clientela, mentre nessun beneficio, evidentemente, poteva loro provenire dall'allineamento monetario.

Nel periodo quindi dal 1. maggio al 31 luglio, i professionisti, hanno la facoltà di domandare la diminuzione dei loro redditi comunque iscritti nei ruoli del 1938, a cui corrisponde il dovere di denunziare l'eventuale aumento, e gli uffici hanno la facoltà, entro il 31 dicembre di proporre rettifiche in aumento, o contro-rettificare le dichiarazioni fatte dai contribuenti.

Opera questa, come osservato, assai delicata che importa una indagine accurata, approfondita, perchè siano evitate le sperequazioni, del resto inevitabili, data anche la tirannia del tempo, lamentate per la revisione dei redditi di Cat. B.

Se una giacenza di merci, a seguito dell'allineamento monetario, poteva giustificare un adeguamento del reddito, non può dirsi altrettanto di un studio professionale, il cui rendimento è subordinato a fattori del tutto soggettivi, nei quali questo allineamento non ha alcuna influenza.

**Maurizio Scoccimarro**

## I premiati alla Mostra degli asparagi

La giuria per la Mostra degli asparagi, conclusasi domenica a Tavagnacco con una giornata di festività molto ben riuscite, ha assegnato i seguenti premi:

Premi di I. grado: Ciocchiatti Pietro di Pio, Reana del Roiale — Comuzzi Callisto; Di Giorgio Guido, Tavagnacco — Di Montegnacco co. Stefano; Fratelli De Agostini Tricesimo.

Premi di II grado: Abramo Pietro fu Luigi; Balzano F.lli; Del Fabbro Attilio; Giacomini Angelo; Giacomini Gelindo, Tavagnacco.

Premi di III grado: Cristofoli Francesco; Cuberli Luigi; Giacomini Francesco; Mansutti Angelo; Ronco Luigi, Tavagnacco.

Premi di IV grado. Colle Giacomo; Cosettini Andrea; Di Giorgio Iside; Gruer Vaniglio; Moro Pietro; Marcuzzo Giuseppe, Tavagnacco.

Premi di V grado: Coleoni Fratelli, Tricesimo; Capsoni de Rinoldi; Fontanabona; Chiandetti Dionisio, Tavagnacco; Driussi Felice, Godia; Mansutti Gio. Batta; Moro Alessandro; Moro Giuseppe; Toffolo Giuseppe, Tavagnacco.

Diploma d'onore per f. c.: I Colonia agricola ospedale psichiatrico di Udine; II Corso Giuliano di Marano Lagunare; III cav. Luigi Scarpa, Lignano.

Premi speciali per la Mostra collettiva dei produttori di Gorizia: Franco Francesco e Zotti Lodovico di Gorizia; primi pari merito; Giuseppe Tommasi da San Andrea di Gorizia, secondo con medaglia d'argento; III Bulcovic Luigi di Savogna d'Isonzo; IV Tommasi Lodovico id.; V Lutmann Evaristo di Gorizia; 6. Braini Pietro di Gorizia, 7 Stefano Tonsic di Biglia; 8 Tommasi Luigi di Savogna; 9 Macuz Giovanni; 10 Lutmann Giovanni da San Andrea, tutti medaglia di bronzo — Giovanni Gottardo e Cosmina Antonio di Sant'Andrea di Gorizia; Tommasi Giuseppe da Savogna d'Isonzo; Marvin Andrea; Nardin Giovanni; Zavadar Matilde da S. Andrea di Gorizia — Nemec Francesco da Vertoiba — Butar Ernestina da Gorizia — Nemec Giuseppe da S. Pietro di Gorizia: a tutti di plomo d'onore.

## La fiera del vino a Buttrio

Nell'imminenza dell'inaugurazione della sesta Fiera del Vino che sarà ufficialmente fatta a Buttrio alle ore 10 antimeridiane del giorno 22 corrente, s'informa che in tutte le stazioni ferroviarie poste entro un raggio di 200 Km., si possono acquistare biglietti a riduzione speciale per i giorni 22 e 23 corrente.

Apposito servizio di autocorriera in partenza da Udine — Piazzale di Porta Aquileia — dal mezzogiorno in poi del giorno 22 corrente, collegherà con corse distanziate di un'ora la città con Buttrio.

E' altresì assicurato il collegamento con autocorriera tra Cividale e Buttrio.

Tutti possono pertanto comodamente visitare questa tipica Rassegna che nel suo sesto anno di vita è promessa sicura per gli ulteriori più fecondi sviluppi.

Manifestazioni folcloristiche, concerti bandistici, gare sportive, luminarie, fuochi artificiali, sono stati organizzati per l'ottima riuscita dei festeggiamenti.

## IL GIORNO

**Calendario**

*Mercoledì, 18 maggio (138-227)*
*San Venanzio, martire.*

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: giorno 17: temperatura massima 19.2 alle ore 15; minima 11,2 alle ore 3.

* * *

*Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri:* Una fascia di basse pressioni si estende dall'Atlantico attraverso le isole britanniche all'Europa centrale ed a gran parte della nord orientale, essa presenta due minimi principali rispettivamente ad ovest dell'Islanda e sulla Norvegia e due deboli minimi secondari sulla Francia e sulla Baviera. Un'altra debole area depressionaria occupa l'interno della Africa minore. Alte pressioni sul rimanente con aree di massimo sullo Jonio. Sull'Italia continua l'afflusso di correnti meridionali di aria temperata calda e subtropicale.

*Situazione generale del tempo sull'Italia:* Perturbato con cielo nuvoloso e pioggie sparse ma in graduale miglioramento sull'Italia settentrionale e sul versante tirrenico, discreto altrove.

**La radio**

Gruppo Roma. — ore 21: (esclusa Palermo): «Un buon partito ai bagni di mare», commedia in un atto di Enrico Serretta; ore 21,35: trasmissione da Londra: Discorsi del Ministro inglese alla difesa Sir Thomas Inskip e dell'on. Carlo Delcroix presidente del comitato internazionale permanente degli ex combattenti della grande guerra; ore 22 (circa): Concerto dell'organista Marika Campia.

Palermo. — Ore 21: «La signorina chimera», tre atti giocosi di Piero Mazzolotti (prima trasmissione radiofonica); ore 22,30-23: Musica varia: Mezz'ora tra i fiori.

Gruppo Milano. — Ore 21: Musiche di Virgilio Ranzato; ore 22,15: Concerto dell'arpista Luigi Magistretti.

Gruppo Firenze. — Ore 20,30: Musica da concerto, pianista Germano Arnaldi; ore 21,10: Ballo mascherato, commedia in un atto di Rupignè.

**In cucina**

*Cotolette trifolate.* — Tagliate delle fettine di vitello. Su ognuna di esse disporre sottilissime fettuccine di trifola e di parmigiano e coprire con altra fettina di vitello. Ripetere l'operazione fino ad esaurimento degli ingredienti. Impanare le cotolette in una pastella preparata, con 2 cucchiai di fecola stemperati in mezzo bicchiere d'acqua fredda, un tuorlo d'uovo e un pizzico di sale; passarle al pane grattugiato e farle cuocere nel burro e pomodoro. Al momento di servire far cadere sul tutto una nevicata di trifola.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* minestrone; pasta al sugo; filetto di bue o coniglio al forno; contorni.

*Sera:* pasta al sugo o in brodo; goulasch; uova; contorni.

## BENEFICENZA

**A mezzo del «Il Popolo del Friuli»**

*Alla Piccola Casa Ozanam* — Per onorare la memoria di Clorinda Facci Del Pup: Guglielmo Scaini lire 10, Nina Fumis 10 — Per onorare la memoria di Maria Tonini: Guglielmo Scaini lire 10.

**Altre offerte**

*All'Ente Comunale di Assistenza.* — In memoria di Maria Cantarutti Tonini: Giuseppe Mattioni, L. 20; famiglia Conti Lovaria, L. 20. — In memoria di Clorinda Facci del Pup: Arturo Gallina, L. 50; Esente e C.o di Udine, lire 20. — In memoria di Otello Piazzogna: Esente e C.o, L. 20.

*Alla Società San Vincenzo de Paoli* (Conferenza della B.V. delle Grazie). — In memoria di Otello Piazzogna: famiglia Malagnini, L. 50.

*Alla Piccola Casa F. Ozanam.* — In memoria del prof. Pressacco: avv. Schiratti, L. 20; dott. Cautero, L. 10. — In memoria di don Piussi: dott. F. Barbina, lire 10. — In memoria di Federico Bisutti: avv. Pitassi, L. 10; dr. Comino, L. 10. — In memoria di Maria Cantarutti Tonini: famiglia Cattarossi di Qualso Nuovo, L. 200; Isolina e Giovanni Bianchi, L. 20.

*Alla Cucina Popolare.* — In memoria di Maria Tonini Cantarutti: cav. uff. Silvio Rubbazzer, L. 10 per buoni da distribuire ai poveri.

*All'Istituto Renati* — In memoria di Maria Tonini Cantarutti: dottor Egon Sottocorona lire 10.

*Ai Poveri della Parrocchia di S. Giacomo.* — In memoria di Clorinda Facci in Del Pup: Carlo Quarina, Quinto Fontanini, Federico Dorotea, dott. Antonio Pozzo, Enrico Santi, Lucio De Gleria, Manlio Sabot, Giovanni Oriani, Romolo Tonini, Cesare Della Torre, Leone Del Mestre, Furio Furlanetto, Giuseppe Mascherini, Attilio Ronchi, Primo Rossi, Antonio Pirioni, Clorinda Linda, L. 10 ciascuno; Arturo Torossi, L. 5. Totale L. 180. — Antonio Del Pup in memoria della moglie Clorinda Facci, ha offerto L. 100.

*All'Ente Comunale di Assistenza* — In memoria di Maria Cantarutti Tonini; Alfonso Pravisani lire 10. N.N. 500; fratelli Chiarandini 10; Luigia e Francesco Feruglio 10; Arturo Ferrucci 10; Cartoleria Cremese 10; Luigi Pagavini 10 — In memoria del cav. Pietro Aliatere: Enrichetta Lirutti Chiaruttini lire 25; not. dott. Alfredo Cavalleri 10 — In memoria di Otello Piazzogna: Angelo Pagani lire 15 — In memoria di Clorinda Facci del Pup: Angelo Pagani L. 15.

*All'Istituto Tomadini* — In memoria di Orsola Martinelli ved. Mauro: Marco Dabalà lire 10; Lino Pilotti 10; rag. Marco Ganis 10; geom. Giovanni Pellegrini 10; Augusto Serafini 10.

## NOTE STATISTICHE del 18 maggio XVI

Emigrati N. 5.
Immigrati N. 27.
Ricoveri ospedalieri N. 11.
Tessere sanitarie permanenti N. —.
Tessere sanitarie provvisorie N. 11.
Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico N. 168.
Libretti di lavoro a minorenni N. 4.
Libretti lavoro a maggiorenni N. 4.
Operai collocati al lavoro N. 28.

## Iscrizione agli esami dell'Istituto Musicale

Sono aperte le iscrizioni agli esami della sessione estiva presso il Civico Istituto Magistrale «Jacopo Tomadini», di compimento dei periodi: inferiore, medio e di diploma nonchè a quelli di compimento dei corsi complementari.

I candidati agli esami di diploma di composizione dovranno presentare domanda e documenti entro il 20 corrente. Le domande in carta da bollo da 4 lire i documenti relativi e le tasse vanno indirizzate alla Segreteria dell'Istituto in piazza Umberto I, dove gli interessati potranno rivolgersi per le informazioni e schiarimenti necessari.

## STATO CIVILE DI UDINE

**17 Maggio 1938 XVI**

| | |
|---|---|
| **Nati:** | **11** |
| di cui 5 di altri Comuni. | |
| **Morti:** | **6** |
| **Matrimoni:** | **1** |

**Nascite**

Faleschini Sandro di Giacomo; Della Siega Norino di Quintino; Gregoricchio Luciano di Pietro; Rossi Anita di Luciano; Tell Umberto di Vito; Missi Silvana di Silvano; Peresson Maria di Giuseppe. — Illegittimi N. 4.

**Morti**

Turello Mario di Vittorio di mesi sette; Campanotto Giacomo fu Pietro anni 76 calzolaio; Bier Maria fu Salvatore anni 76 casalinga; Candotti Francesco di Gio. Batta anni 42 manovale; Ribis Luigi fu Antonio, anni 54 conciapelli; Comoretto Sibilla vedova Bcel di Antonio anni 49 casalinga.

**Matrimoni**

Menegazzo Antonio agiato con Paron Teresa agiata.

# Parliamo de "I FILIBUSTIERI,,

di CECIL B. DE MILLE

Interpretato da

**Fredric March**
**Franciska Gaal**

Fred Kohler e Franciska Gaal in una scena del film: «I FILIBUSTIERI» (Foto Paramount)

## (Intervista con Jeanie Macpherson)

Nella hall degli Ambasciatori si discuteva sulla nuova produzione italiana allorquando un collega, con un elegante swing sulla schiena, richiamò la mia attenzione: — Tu volevi conoscere Jeanie Macpherson la famosa sceneggiatrice americana che lavora a Roma per il «Rigoletto»?... Vieni con me... pochi minuti dopo sono di fronte alla collaboratrice che da vent'anni Cecil De Mille ha al suo fianco. Tutta una serie di domande urge sulla mia bocca, ma la scrittrice non mi concede ancora di imprigionarla nel fuoco di una intervista. Temporeggia. Temporeggia elegantemente, rifacendo tutto il suo entusiastico amore per Roma. E solo dopo un quarto d'ora, nel breve intervallo di un silenzio, posso chiederle quale tra i cinquantanove films della sua carriera le sia rimasto particolarmente impresso.

La risposta è senza esitazioni, precisa e quasi gioiosa:

— La soddisfazione migliore l'ho tratta da «I Filibustieri» realizzato da Cecil De Mille per la Paramount. Non è facile spiegarvi il perchè: si tratta di fare l'analisi di un grande film che è costato alcune diecine di milioni ed in cui si snodano motivi drammatici, sulle più impensate gamme dell'imprevisto, sequenze spettacolari colorite come affreschi, profondi contrasti di sentimenti e di caratteri nella cornice di una fastosissima ricostruzione ambientale. Vi è, insomma, ne «I Filibustieri» un soggetto che per la sua poderosa naturale struttura potrebbe sorreggere tutta una serie di grandi films. La vita di Jean Lafitte, del pirata che salvò una nazione — di quest'ultimo filibustiere temerario come un eroe omerico e raffinato come un dandy — era di per se stesso talmente avventurosa e leggendaria che eccezionalmente la fantasia nostra, il nostro bagaglio di cognizioni professionali non ha dovuto accentuare la storia. Dirò di più. Per evitare che l'elemento costume e la ricostruzione ambientale soprafacesse l'elemento narrativo, De Mille ha voluto come sempre che la prima stesura de «I Filibustieri» fosse scritta come se la vicenda si svolgesse ai nostri giorni senza riferimenti storici in modo da abolire ogni staticità teatrale ed in modo da imprimere al film quel ritmo che gli spettatori d'oggigiorno esigono. Con questo non si pensi che la parte spettacolare sia stata svilita. Tutt'altro! Ma, siccome una costosissima esperienza ci ha appreso che le scene sfarzose, prese a sè, cadono nell'indifferenza, è stato fatto in modo che ciascun episodio avesse una logica giustificazione — fastoso che fosse — nello svolgimento e nel ritmo della vicenda.

— Volete dire — obiettiamo — che ogni scena ha un'anima.

— Non una, — ribatte la Macpherson — ma tante quanto sono le persone che in esse agiscono. L'abbordaggio e l'incendio del «Corinthiam», il Consiglio di guerra dei filibustieri, il bombardamento dell'Isola di Barataria, il mercato dei pirati, la fuga delle ciurme sulle piroghe, il duello di Lafitte, sono — voi lo vedrete — epiche pagine dello schermo dove il cuore dello spettatore deve necessariamente ritrovare in questo o quel particolare, fisso o riunito, il dramma di uno e di tutti. Non solamente quindi un godimento visivo, limitato alla grandiosità dello scenario, ma un insieme di sensazioni, una girandola sempre più serrata di emozioni. E con questo mi sembra la vostra curiosità è soddisfatta!

— Ancora una domanda, se permettete! Cosa ne pensate di March?

— Penso che non avrebbe potuto con più efficace impegno sostenere un ruolo di tanta responsabilità: penso che egli ha saputo far rivivere — dico rivivere — tal quale fu il prodigioso pirata che, come narrano le storie, aveva il morbido sguardo di una creatura mitissima e sulle labbra un sorriso addirittura satanico. E debbo forse sottolineare ora anche l'interpretazione di Franciska Gaal, di Akim Tamiroff se vi aggiungo che anche loro sono stati all'altezza del protagonista?

— No, of course, Miss Macpherson! Thank you!

La scrittrice americana ci porge la mano e sorridendo aggiunge:

— Ci rivedremo la sera della première de «I Filibustieri». Visto il film converrete che le mie parole sono state schermo assai francescano per offrirvelo innanzi tempo in una visione d'intervista!

**LUCIO RIDENTI.**

di Udine

Telefoni: Direzione . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità . . . . . . . . . . . 3-50

TERZA NOTERELLA GOLDONIANA UDINESE

# Due Capitoli per monacazione

Con due Capitoli in terza rima per la vestizione e la professione dei voti di Elena Zanon, il nostro amabile ed inesauribile Carlo Goldoni si accommiatò (o quasi) dalla Patria del Friuli. Impoetico addio, sebbene scritto in versi! Ma lo speciale Prospero Caramani, desiderando far bella figura presso il cliente ed amico Antonio Zanon, udinese trasferitosi a Venezia fin dal 1731, aveva sollecitato il commediografo; e questi, comune amico di tutt'e due ed amicissimo del quieto vivere, aveva intinto la penna d'oca nel facile inchiostro e s'era messo ad infilare in versi le solite snocciolate piacevolezze.

Ecco un primo Capitolo: *In occasione che veste l'abito di S. Francesco nel monistero di Santa Chiara di Padova la Signora Elena Zanon;* cui fa seguito l'anno dopo il secondo: *Facendo la contrascritta religiosa la solenne sua professione col nome di Maria Crocifissa di Gesù.*

Il primo comunica con le solite oziose proteste e lamentele.

*Signor Prospero mio, vi parlo schietto:*
*tutto il giorno mi struggo al tavolino*
*e venite voi pur per un sonetto?*

*Sembra cosa da nulla un sonettino;*
*eppure il peso a me rassembra tale*
*come il carico pesa ad un facchino.*

Non possono chiamarsi buoni versi; ma tant'è, il Capitolo o bene o male prende quota, per venirci a parlare d'un molto allegorico giardino, che sarebbe poi il monastero, dove piante foglie fiori e la nomenclatura tutta vegetale sono in funzione e significato delle più belle virtù umane e doti e squisitezza da paradiso terrestre. Naturalmente la nuova clarissa sarà, in tale mistico giardino di perfezione, l'albero destinato a far seccare ogni erbaccia, farmaco di bontà, panacea di ogni dolore, farmacopea d'universale applicazione.

Il secondo Capitolo s'ispira a tutti quei canditi, dolci, confetti, zuccherini e ciambelle che toccarono al poeta, quando si celebrarono le mistiche nozze di Elena in convento. La musa prende ispirazione dal glucosio e va propriamente in brodo di giuggiole.

*Prendo in bocca un confetto; e distillando*
*la dolcezza nel petto a poco a poco,*
*vo le viscere mie dolcificando.*

Tra queste reali dolcezze e il miele delle arcadiche svenevolezze, la povera suor Maria Crocifissa di Gesù per miracolo non diventa un confettino, una ciambella, mentre il poeta sgranocchia da solo a solo i dolci delle monache. Golosaccio ed egoista, mangia e scrive versi. Molti dolci, molta ispirazione. Calano gli zuccherini? Si smorza l'estro. Finite le ciambelle? Si chiude l'ultima terzina. Lo dice chiaro e netto l'apollineo vate: *Finiti ho i dolci, e terminar conviene.* Poesia di occasione, fatta su misura, applicata all'industria della pasticceria.

Così bamboleggiava l'Arcadia durante o subito dopo la guerra per la successione d'Austria. *Heu pudor!*

Ma chi non ne perdonerebbe anche di maggiori a quel simpaticone e pacioso di Goldoni? Ha l'aria sì innocente ed il sorriso così pronto e la bontà sì bonacciona e a fior di cuore, che proprio non si riesce a tenergli il broncio a quel caro nostro vecchio. Per una sua cugina, Anna Maria Indrich, che vestiva l'abito religioso nel monastero di San Rocco, scriveva:

*Verginella, che nei chiostri*
*confinate i giorni vostri,*
*che fuggite il mondo rio*
*per volare in braccio a Dio,*
*di tal fuga, di tal volo*
*io con voi me ne consolo.*

E la consolava del momentaneo dolore del distacco, accennando ai vari guai dello stato maritale, ai dispiaceri che sogliono dare i figli, alle noie della gelosia, alle beghe con la suocera, alle brighe del mondaccio cattivo. E finiva così:

*Se donate al pio Signore*
*qualche lacrima d'amore,*
*se pregate per gl'ingrati,*
*deh piangete i miei peccati.*
*Impetrate a me il perdono,*
*della grazia il santo dono;*
*dite spesso al vostro Dio:*
*« Raccomando il cugin mio ».*

Oh, la buona cuginetta fatta suore deve aver pregato per lui! Vada quindi assolto e benedetto anche da noi nonostante l'abbondevole rimeria scritta per monache visitate dal Paracleto; perdoniamogli anche le terzine poco dantesche sui teneri pasticcini manipolati dalle soffici e bòffici manocce delle badesse!

* * *

Elena Zanon fu una dei nove o dodici figli di Antonio. A lui s'intitola una via di Udine; il suo nome fu dato nel 1866 al glorioso R. Istituto Tecnico fondato da Quintino Sella.

Antonio Zanon è una delle più ricche e significative personalità del Settecento udinese. Nato a Udine il 18 giugno 1696, è il primo che dia reale impulso all'industria del baco da seta, ed è uno dei più sapienti produttori di *borgogna* e di *persoli*. Che se nel 1731 si trasferisce a Venezia, non dimentica il Friuli, col quale mantiene rapporti d'affari e legami affettivi. A Udine egli apre un «incannatoio» (noi si direbbe oggi filatoio o filanda) per la produzione dell'organzino su due fili. A Udine, nel 1759, è tra i soci riformatosi della vecchia Accademia degli Sventati, che da quell'anno abbandona, insieme al nome strampalato, le pastorellerie e si muta decisamente in scientifica e crea dal suo seno una sezione autonoma, che si chiama *Società di Agricoltura pratica* ed è la prima del genere nelle Venezie ed una delle prime in Italia. Al Friuli costantemente penserà propugnando la coltivazione della patata, l'uso della torba, l'utilizzazione della marna. Del Friuli vedrà con occhio acuto il problema del miglioramento delle razze bovine e tutte le questioni inerenti al patrimonio zootecnico della regione. A Venezia istituisce, a fianco dei suoi opifici, una scuola di disegno per la tessitura dei drappi di seta. A Padova riesce nel 1764 a fare istituire la prima cattedra universitaria di Agronomia. I suoi damaschi e lampassi e moerri si esportano fino nell'America latina. Lasciò molte lettere e memorie scientifiche. Morì in Venezia il 4 dicembre 1770.

Come Carlo Goldoni conoscesse questo operoso ed esemplare friulano, e quando abbia avuto occasione di scrivere per la sua figliola i due Capitoli, non m'è riuscito, in una prima ricerca affrettata, di scoprire. O forse la cosa è risaputa e stampata, ed a me è sfuggita. Certo si tratta di amicizia di molto posteriore al 1735, anno nel quale il Goldoni, venuto a Udine per l'ultima volta, conobbe o rinnovò l'amicizia del poeta udinese Daniele Florio, nominato incidentalmente nel primo dei due Capitoli goldoniani. E siccome il Goldoni era tornato a Venezia (dopo la parentesi forense pisana) soltanto nel 1748, le due poesie sono da mettersi certamente dopo il '50. Nel 1750 Antonio Zanon aveva 54 anni, Carlo Goldoni 43, Daniele Florio 40. Di Elena non sa nulla nemmeno l'informatissimo Vincenzo Joppi.

In quanto a Daniele Florio, conte e poeta, cantore delle *Grazie* e della *Gerusalemme distrutta*, potremo parlarne in una quarta ed ultima « Noterella goldoniana udinese ».

**Federico Davide Ragni**

# ARTE E TEATRI

## Falconi - Besozzi al Teatro Odeon

Per martedì 24 e mercoledì 25 il Teatro « Odeon » annuncia due recite della Compagnia di prosa Falconi-Besozzi.

Da tempo è atteso questo complesso artistico che oltre ad Armando Falconi ed a Nino Besozzi allinea attori quali: Sarah Ferrati; Guido Verdiani; Ada Dondini; Diana Veneziani; Antonella Cabucci ed altri poichè costituisce una delle più simpatiche e più affiatate Compagnie del nostro teatro di prosa.

Martedì 24 verrà presentata una nuova commedia di Verneuil: «La signorina mia madre» e mercoledì 25 una seconda novità: « I tre Maurizi » tre brillantissimi atti di Dino Falconi.

## Il " Quartetto Ferro " all'Istituto Musicale Tomadini

Nel pomeriggio di ieri, il Quartetto Ferro ha sostenuto il secondo concerto, organizzato dalla sezione « Manifestazioni Culturali e Artistiche » dell'Istituto Musicale Tomadini. Dalla riproduzione di due quartetti, rispettivamente di Boccherini e di Debussy, ci è stato possibile di ammirare ancora una volta l'opera di questo complesso di camera, che si distingue per la scorrevolezza e per lo slancio delle realizzazioni e per la compostezza stilistica con la quale vengono interpretati i diversi autori.

Il concerto, che è stato tenuto nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, alla presenza del Preside, dei professori e degli alunni dell'Istituto e di un gruppo di invitati, è stato ascoltato col più vivo interessamento. In modo particolare per gli alunni è stato motivo non solo di godimento artistico, ma anche di maggiore familiarità con una delle più nobili forme musicali, il quartetto, al quale anche i più grandi geni musicali, dedicarono la fervida attività dell'ingegno e dell'ispirazione.

Moltissimi applausi coronarono l'opera dei valenti esecutori.

## SCHERMI

### « Jenny, la regina della notte »

Al magnifico documentario del viaggio di Hitler, ha fatto seguito, all'« Odeon », « Jenny, la regina della notte » un film francese di bassi fondi come ne abbiamo visti tanti, che si salva puramente per la buona recitazione di François Rosay, di Alberto Prejean, Lisette Lanvin e Charles Vanel. Volendo esser morale il film finisce per non esserlo, e così la critica finale sarebbe ben più amara se la sciatteria e la commercialità del tutto non fosse un po' sollevata dalla interpretazione e dalla saggia se non artistica regia. Tecnicamente il lavoro è senza infamia e senza lode.

### « L'ultima modella »

L'infondato sospetto dell'adulterio, il sacrificio di chi veramente ama, la trepida gioia della maternità e della paternità, l'amore, sono i quattro soliti temi su cui si basa questo film tedesco della Palias, recitato da Camilla Horn, da Alessandro Sved, dalla Javor e dalla Serda, diretto dal Van der Noss, che l'« Impero » ci ha offerto iersera.

Il film, che non è nulla di eccezionale, è fatto più per i pubblici germanici che per i nostri; però l'umanità della trama ed una certa proprietà, sia pure molto lineare, dello svolgimento, lo fanno accettare da taluni, ed approvare da altri. Tecnicamente è come il resto.

**Camza**

## Il corso d'igiene al Dopolavoro ferroviario

Il dott. Giuseppe Molinis tenne sabato scorso, nella sala del Dopolavoro Ferroviario la settima lezione del corso di igiene e medicina domestica, istituito dalla Sanitaria «A. Mussolini». Parlò dell'igiene personale e dell'abitazione con chiara e colta esposizione, fornendo preziosi consigli al numeroso uditorio, che alla fine lo applaudì calorosamente.

Sabato 21 il cav. dott. Cantarutti terrà l'ottava ed ultima lezione del corso e parlerà delle malattie infettive.

L'ingresso è libero a tutti.

## Concorsi del Dopolavoro per la IV Piedigrotta

Il Dopolavoro Provinciale di Napoli, cui è stata affidata dalla Direzione dell'O.N.D. l'organizzazione della IV Piedigrotta, ha bandito un concorso nazionale della canzone cui possono partecipare tutti gli iscritti al Dopolavoro per l'anno in corso, e un concorso nazionale per un cartello pubblicitario cui possono partecipare tutti gli artisti iscritti all'O.N.D. e al Sindacato di Belle Arti.

Il concorso della canzone comprende 5 primi premi per canzoni italiane e due premi per una canzone dialettale con un totale di diecimila lire da assegnarsi alle canzoni vincitrici.

Per il cartello pubblicitario è messo a disposizione un premio di lire 1000 per il vincitore. Le canzoni dovranno essere anonime e spedite con le modalità stabilite dal regolamento che si può richiedere anche per posta al Dopolavoro Provinciale di Napoli, in via Tarsia n. 38. Anche per il cartello pubblicitario sono a disposizione dei concorrenti i bandi-regolamento. Il concorso della canzone scade il giorno 31 luglio e quello per il cartello il giorno 30 giugno.

Per tutte le informazioni rivolgersi o scrivere al Dopolavoro di Napoli o ai Dopolavoro Provinciali della propria provincia.

## Concorso per i cineguf

Con l'approvazione del Ministero della Cultura Popolare e della Segreteria Centrale dei G. U. F. della Fiera di Padova viene bandito in occasione della sua prossima manifestazione del Ventennale un Concorso per una pellicola in formato ridotto a carattere pubblicitario riguardante o la illustrazione di un ciclo produttivo industriale o la documentazione di una qualche zona turistica, prodotto da un Cine-Guf.

Un vistoso premio è messo in palio, offerto dalla Ditta Kodak di Milano.

## La conferma del Giudice e dei Vice Conciliatori

Con decreti di questi giorni della prima presidenza della Corte di Appello di Trieste, il cav. avv. Giacomo Centazzo è stato riconfermato Giudice Conciliatore del Comune di Udine; nel contempo sono stati riconfermati nel loro rispettivo ufficio i Vice Conciliatori avv. co. Odorico de Pace e avv. Carlo Allatere.

## Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dall'11 al 17 maggio furono presentate al Sindacato Proprietari di fabbricati, in Via Manin n. 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti per abitazione e per altri usi diversi:

Via R. Battistig n. 4: camera ammobigliata con bagno, stufa lire 80 — via Torriani 1: vani 4 gas wc bagno terrazza lire 200 — rivolgersi via Ronchi 47 — via Aquileia 53: vani 1 uso negozio con retro prezzo d. c. — via di Mezzo 13: vani 4 prezzo d. c. — via Firenze 3: magazzino mq. 16 x 8 e cortile prezzo d. c. — via Aquileia 53: camera e salotto ammobigliato wc acqua corrente stufe, prezzo d. c. — via Degli Orti 14: casa sola vani 4 corte orto legnaia prezzo d. c. — Piazza Duomo 1: camera ammobigliata con pensione prezzo d. c. — viale Principe Umberto 18: vani 5 con gas wc bagno termo cortile lire 250 — via Milazzo 8: vasto salone uso uffici deposito prezzo d. c. — via Girardini 1: vani 6 gas wc bagno cantina liscivaia; rivolgersi piazza Venerio 2; prezzo d. c. — via Cividale 210: vani 3 a-1 orto L. 75 — rivolgersi negozio Cantarutti piazza S. Giacomo — via Prachiuso 83. vani 5 con gas wc bagno termo L. 280 — Via Ronchi 47: vani 3-4 ammobigliato con gas wc acqua corrente prezzo d. c. — via T. Deciani 30: camera ammobigliata con pensione prezzo d. c. — via Ronchi 47: vani 3 o 4 ammobigliato con gas wc prezzo d. c. — via 28 Ottobre 1: angolo viale Principe Umberto vani 6. con gas wc bagno termo libero il 1. luglio lire 290.

*Alla Società S. Vincenzo de' Paoli* — In memoria di Cesare Cozzi: Elisa Lunazzi lire 20; famiglia Paolo Lunazzi 50; colleghi del suocero Paolo Lunazzi 30 — In memoria di Maria Cantarutti Tonini, famiglia Vittorio Luvisoni L. 50; famiglia Ugo Gallussi 25; cav. Pietro Fantoni L. 15.

# GIUSTIZIA

## IN PRETURA

Udienza 17 maggio 1938 XVI. — Giudice: Pretore dott. Mucci. - P.M.: cav. Fattorello. - Cancelliere: Mirmina.

### Prove insufficienti

Aquilino Cossaro di 40 anni dimorante a Sant'Andrat di Mortegliano era ritenuto colpevole di contravvenzione per essersi valso dei propri figli minori per mendicare. Egli afferma di aver ignorato la condotta che tenevano i figli i quali credeva fossero alla scuola. E' stato assolto per insufficienza di prove.

### Ladro e prepotente

Luigi Gori di 25 anni da Pozzuolo del Friuli, sorpreso il 23 ottobre con un sacco contenente 70 pannocchie rubate in un fondo di proprietà Antonio Marcuzzi, mezzadro da Cargnacco, oltraggiava la guardia comunale Lino Padovan. In giudizio il Gori ha negato entrambi i reati; è stato ritenuto però responsabile e condannato a 6 mesi e 20 giorni di reclusione ed a 350 lire di multa col doppio beneficio di legge.

### Quello della bicicletta

Ugo Zucchiatti fu Valentino di 35 anni da Fagagna deve rispondere del furto di una bicicletta in danno di Pietro Martin; furto commesso in via Gorizia il 14 dicembre scorso. Egli nega l'addebito affermando che in quel giorno si trovava a San Daniele; uscito dall'osteria non trovava più la propria bicicletta ma ne trovava un'altra, precisamente quella in contesto. Si busca un mese e 15 giorni di reclusione e lire 450 di multa.

### Furterelli in campagna

Ermenegildo Basello di 52 anni da Pavia di Udine veniva sorpreso in un campo di proprietà di Francesco Bonutti a rubare delle pannocchie. Informata la guardia, questa faceva un « viso aperto » in casa del Basello, ma senza alcun esito. Costui inviava allora al Bonutti una lettera colma di minaccie qualora avesse insistito nella denuncia.

Ieri si è svolto il processo a carico del Basello imputato di furto semplice e di minacce. E' stato ritenuto responsabile del primo reato solamente e condannato a 18 giorni di reclusione e lire 350 di multa. Il Basello ha interposto appello.

## Il Dopolavoro « Giorgini » in gita a Capodistria

Per il 5 giugno il Dopolavoro del IV Gruppo Rionale in occasione del Giugno Triestino organizza una gita a Capodistria. La quota d'iscrizione è di lire 23 e comprende viaggi in elettrotreno e in vaporetto, visita alla Mostra del mare, visita alla penisola, pranzo a Capodistria, bagno ed eventuale trattenimento danzante.

Partenza alle ore 7.19, ritorno alle 20.33.

Per coloro che sono muniti di biglietto gratuito la quota d'iscrizione è ridotta in lire 10.40.

Versamenti presso la Sede del IV Gruppo Rionale in via Caterina Percoto.

## Si frattura un omero cadendo in casa

La cinquantaduenne Luigia Feruglio di via Tiberio Deciani, cadendo accidentalmente in casa, riportava la frattura dell'omero destro. Accompagnata all'Ospedale è stata medicata dal dott. Gottardis e giudicata guaribile in 26 giorni salvo complicazioni.

## Incidente automobilistico

L'autista Giovanni Obliqui, di 29 anni da Agno di Padova, in seguito ad un incidente automobilistico riportava una escoriazione alla gamba destra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in sei o sette giorni.

## L'infortunio di uno studente

Lo studente Plinio Steccati, di 17 anni, da Trieste, mentre stava attendendo allo studio pratico dell'applicazione del ferro, riportava accidentalmente una ferita da taglio alla regione frontale. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

## Furto nei magazzini della Cooperativa Friulana

Nella notte fra la domenica ed il lunedì, un audace e grave furto è stato perpetrato in danno della Cooperativa friulana di Consumo e precisamente nei suoi magazzini siti in viale Duodo. Nottetempo i ladri, attraversato il canale del Ledra costeggiavano il fronte posteriore dei magazzini, forzavano quindi la inferriata di una finestra e penetravano nell'interno dirigendosi senz'altro al deposito dei sacchi di caffè. Gente evidentemente pratica dei locali e della merce, sceglieva la qualità migliore, la distribuiva in piccoli sacchi per rendere più agevole il trasporto e poi uscivano dal lato di viale Duodo dopo aver forzato una saracinesca. Complessivamente sono stati asportati tre sacchi di caffè crudo arrecando un danno di circa 5000 lire. Il furto è stato constatato lunedì mattina dal personale del magazzino recatosi al lavoro.

## La scomparsa di una gonna

La signora Ida Michieli in Rossi di anni 42, dimorante in via Volturno, constatava la sparizione di una gonna a pantalone che ella tempo fa aveva riposto in un armadio. Il furto, che ha causato un danno d'oltre sessanta lire, deve risalire a parecchi giorni or sono.

## Gita alpina rinviata

Il Gruppo Alpini « Manlio Feruglio » di Tavagnacco comunica ai soci dipendenti che la gita annuale indetta per il 22 maggio, è stata rimandata alla fine d'agosto.

## Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'economato Municipale i seguenti oggetti: un patentino d'autovettura; un ciondolo d'oro; una borsetta da donna; un portamonete.

## Macellaio in contravvenzione

I carabinieri di Feletto Umberto hanno elevato contravvenzione al macellaio Giacomo Gressani di 30 anni di Luigi da Tavagnacco e che gestisce ivi una macelleria, perchè non ottemperava alla disposizione che prescrive l'applicazione dei cartellini con i prezzi sulla merce in vendita.

# I MERCATI

## I prezzi delle verdure e delle frutta

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ci comunica i seguenti prezzi massimi stabiliti per i giorni 17 e 18 maggio.

VERDURE: Aglio all'ingrosso da lire 50 a 60; al minuto la lire 0.65 a 0.90 — Asparagi da 150 a 220; da 1.80 a 2.90 — Barbabietole da 110 a 130; da 1.50 a 1.90 — Bietre da 30 a 60; da 0.40 a 0.85 — Porro d'aglio da 70 a 80; da 0.90 a 1.10 — Broccoli in fiore da 70 a 130; da 1 a 1.80 — Carcioli comuni da 10 a 15; da 0.13 a 0.20 — Carcioli con spine mori a 20; a 0.25 — Carcioli di Chioggia da 35 a 40; da 0.40 a 0.50 — Cappucci da 40 a 50; da 0.60 a 0.80 — Cicoria da 100 a 130; da 1.30 a 1.80 — Cipolla da 100 a 120; da 1.30 a 1.80 — Carote da 20 a 60; al mazzo da 0.25 a 0.80 — Carote da 170 a 190; da 2.30 a 2.60 — Finocchi da 50 a 80; da 0.80 a 1.30 — Insalata piccola da 50 a 70; da 0.65 a 0.95 — Insalata grande cappucc. da 30 a 50; da 0.40 a 0.70 — Patate nostrane da 50 a 53; da 0.60 a 0.65 — Patate nuove da 80 a 120; da 1.10 a 1.70 — Piselli nostrani da 140 a 180; da 1.80 a 2.40 — Piselli d'altre prov. da 60 a 90; da 0.85 a 1.40 — Radicchio verde da 30 a 50; da 0.40 a 0.70 — Verzuttini da 40 a 70; da 0.50 a 0.95 — Spinaci da 20 a 40; da 0.30 a 0.60.

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso da lire 500 a lire 520; al minuto da lire 6 a 6.30 — Arance comuni da 200 a 230; da 3 a 3.60 — Arance biondo misto da 250 a 330; da 3.50 a 4.80 — Banane a 380; a 4.60 — Ciliege Collio da 270 a 280; da 3.20 a 3.70 — Ciliege foreste da 250 a 270; da 3.20 a 4.10 — Fichi secchi da 160 a 200; da 2.10 a 3.50 — Limoni (10) lire 45 la cassa; da 0.20 a 0.25 — Limoni (15) a lire 40 la cassa, da 0.10 a 0.15 — Mele Canadà speciali (5) all'ingrosso da 200 a 350; al min. da 3 a 5.60 — Mele Anurche da 170 a 320; da 2.50 a 4.90 — Mele Tirolo extra da 250 a 350; da 3.80 a 5.30 — Mele comuni da 140 a 260; da 2 a 4 — Nespole da 120 a 200; da 1.80 a 3.10.

### Legna e carbone

Legna da fuoco forte tagliata, al quintale da lire 9,50 a 10,50; legna in sorte da lire 8 a 9.

### Polleria

Galline vive da lire 7 a 7,50; galline morte da 9 a 13; polli vivi da 7,80 a 8; polli morti a 11; tacchini vivi da 6.50 a 7; tacchini morti da 9 a 13; anitre vive da 5,50 a 6; anitre morte da 9 a 10; oche vive da 4.50 a 5; oche morte da 8 a 9; conigli vivi da 2,50 a 3; conigli morti a 5.50; piccioni vivi l'uno da 2,50 a 3; uova fresche ciascuna da 0,38 a 0,39.

## Abbonamento straordinario al «Giornale della Domenica»

grande settimanale illustrato di varietà, letteratura amena, scienza popolare, grafologia, moda, etc. Da oggi al 31 dicembre 1938 L. 12.

Numeri di saggio gratis, chiedendoli alla Amministrazione del « Giornale della Domenica » Roma Cecilio Stazio 18.

# SPETTACOLI

## Cinematografi

**ODEON** — *I FILIBUSTIERI* — Mondiale colosso Paramount 1938 di Cecil B. De Mille con interpreti: Fredric March e Franciska Gaal. Solo per oggi fuori programma LA RIVISTA MILITARE a Roma in onore del Fuehrer.

**SAVOIA** — *COLPO DI FORTUNA.* — Una commedia indiavolata, passionale, con Jean Arthur e Edward Hervey. Ore 17.

**IMPERO** — *L'ULTIMA MODELLA* — Appassionata vicenda d'amore, di giovinezza, d'illusione. Protagonista Camilla Horn.

**CECCHINI** — *PICCOLI G. MEN.* I famigerati gangster d'oltre Oceano si misurano contro i nuovissimi agenti dell'ordine. La Rivista imperiale sulla via dei Trionfi in onore di Hitler.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Vita e interessi

## Cronaca di Pordenone

### La gita del C.A.I.

Riuscitissima la prima gita concretata dalla Sezione del C.A.I. che ha avuto per mèta il monte Iouf (m. 1812) con la rappresentanza di un gruppo numeroso di appassionati.

La partenza, come pure il ritorno, sono avvenuti secondo il programma prestabilito, e durante il viaggio hanno albergato una schietta allegria e un vivo spirito cameratesco. La soddisfazione è stata generale per la giornata di sole e per il panorama vasto verso la pianura ed incantevole verso la cerchia di montagne.

Il programma di attività alpinistica della locale sezione si è così iniziato nella forma migliore e in avvenire non solo si potrà ripetere la possibilità d'un tale divertimento sano e piacevole, ma, come è intendimento dei dirigenti e come sapplamo essere desiderio dei soci, le mete saranno portate a distanze ben superiori ed in località assai importanti.

### Visite benefiche

Le dirigenti del Fascio Femminile accompagnate dalla Segretaria co. Elena Cattaneo Raetz e dall'Ispettrice di zona co. Barbarich, hanno visitato venerdì scorso il Sanatorio e successivamente sabato la Casa di Ricovero e l'Asilo Infantile.

Hanno portato ovunque la parola di conforto fraterno ed ovunque sono state fatte segno di riconoscenza. Hanno esse stesse distribuito ai degenti, ai ricoverati e ai piccoli oltre trecento focaccie.

Al Sanatorio sono state accompagnate dalle R. Suore le quali si sono rese interpreti per gli ammalati ed hanno ringraziato le gentili e sempre assidue visitatrici.

I bimbi dell'Asilo hanno cantato in loro onore degli inni patriottici ed hanno eseguito simpatici giochi.

### Ai granatieri

Il 22 maggio in occasione della adunata dei granatieri sul Cengio, S. A. R. Umberto di Savoia, il Principe granatiere, consegnerà alla Compagnia di Pordenone la colonnella.

Tutti i granatieri in congedo del pordenonese interverranno al completo. Le adesioni vengono ricevute soltanto fino a giovedì dall'aiutante magg. camerata Plinio Rossi.

### Un grave lutto

Giunge notizia da Forlì della morte colà avvenuta del sig. Luigi Rossi, padre del camerata prof. Pio, Preside alla nostra Regia Scuola Media di Avviamento al Lavoro.

Lo scomparso era un patriota fervente, uomo d'antico stampo e di elette virtù ha sempre tenacemente lavorato ed ha trovato nella famiglia la ragione nobilissima della sua vita. Il cordoglio è vivissimo in quanti ebbero la fortuna di conoscerlo ed in tutta la cittadinanza pordenonese che da lunghissimi anni apprezza e stima il figlio suo prof. Pio Rossi ormai pordenonese di elezione.

Alla vedova, ai figli ed alle loro famiglie le nostre più vive e sentite espressioni di profondo cordoglio.

### Beneficenza

Per onorare la memoria del padre del prof. Pio Rossi, Preside della R. Scuola Media di avviamento, gl'insegnanti della stessa hanno offerto all'Ente Comunale di Assistenza la somma di lire 85. L'Ente sentitamente ringrazia.

### Pro culle povere

I signori Italio e Teresina Mauro hanno offerto al Fascio Femminile lire 50 per le culle povere in occasione della nascita di un balilla.

Il Fascio Femminile che per festeggiare il lieto evento aveva inviato il simbolico nastro bianco, sentitamente ringrazia.

### Gare atletiche per giovani fascisti

Avranno svolgimento domenica prossima, 22 corr. allo Stadio del Littorio, promosse dalla Sezione Educazione Fisica della G. I. L. di Pordenone alcune gare atletiche di indicazione e selezione per giovani fascisti e graduati avanguardisti delle classi dal 1915 al 1920 incluse. Il programma comprende corse piane di m. 100, 400, 1500, una corsa con ostacoli di m. 110, i salti in alto, in lungo e con l'asta, i lanci del disco, del giavellotto e del peso. Alle gare, getto del peso escluso, potranno partecipare anche gli avanguardisti moschettieri.

Possono parteciparvi anche organizzati di altri comandi G.I.L. della Destra del Tagliamento. Dato il carattere di indicazione delle gare non sono stabiliti premi.

Le gare si svolgeranno nella mattinata con inizio alle ore 8 e il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le ore 7.30.

Le iscrizioni (gratuite) si ricevono presso la casa della G.I.L. di Pordenone (Sezione Ed. Fisica e Comando GG. FF.) ed allo Stadio del Littorio fino ad un quarto d'ora prima dell'inizio delle gare.

### Incontri di pallacanestro

*Avanguardisti Cordenons-Marinaretti Pordenone (8-6) 31-16.* — Fra queste due squadre giovanissime fin dall'inizio si è ingaggiata una gara velocissima e piena di spunti spiacevoli. Il primo tempo fu equilibrato; nella ripresa invece fece riscontro la migliore preparazione e maggior affiatamento dell'avanguardia di Cordenons. Arbitro buono Forniz.

*Avanguardia Pordenone-F. G. C. Cornenons (3-6) 17-14.* — Il punteggi rappresenta l'esatto valore differenziale fra le due squadre. Ambedue però i quintetti potevano conseguire maggior risultato. In complesso si è svolto della buona tecnica e l'incontro fu piacente. Arbitrò bene Brunettin.

*Giovani fasciste Cividale-G. F. Pordenone (16-13) 48-20.* — Le minuscole atletesse pordenonesi dopo avere ben sostenuto lodevolmente la prima fase dell'incontro hanno dovuto cedere nella ripresa alla maggior prestanza fisica e miglior affiatamento delle cividalesi. Partita che ha visto bei pregi tecnici e buona armonia tra i due quintetti. Arbitrò molto bene Scaramelli.

### SACILE

#### Riunione combattentistica

La Sezione ex Combattenti, per solennizzare la fatidica data ha organizzato un cameratesco rancio che sarà consumato la sera del 24 alle ore 20 presso l'Albergo al Piemonte.

Presi gli opportuni accordi con i Comandanti delle varie Associazioni d'Arma, potranno parteciparvi in comunione di spirito tutti i militari in congedo. La quota è stata fissata in lire 7 e potrà essere versata dando l'adesione ai camerati Luigi Mastellone e Enrico Santalena od ai segretari delle singole Associazioni d'Arma — entro mezzogiorno di lunedì 23 corrente.

#### Adunata degli artiglieri

Si sono riuniti gli artiglieri in congedo di questa Sottosezione. - L'assemblea, presieduta dal comandante cap. ing. cav. uff. Zaccaria Zancanaro ha particolarmente trattato l'adunata nazionale che si terrà a Venezia nei giorni 21, 22 e 23 maggio.

Le adesioni sono tuttora aperte presso il cap. Giuseppe De Carlo. Dato il breve termine che si separa dal giorno 21, si raccomanda la massima sollecitudine.

#### La gita del C.A.I.

Domenica scorsa, favorita da una splendida giornata ebbe luogo la gita organizzata dal Centro Alpino Italiano.

I gitanti scesi a Maniago, dove arrivarono con la pedemontana, in due ore, percorrendo il rapido marcia, raggiunsero la cima del « Jof », da dove scesero alle casere del co. Attimis. Ivi consumarono la colazione assieme alla comitiva del Centro Alpino di Pordenone, che li aveva preceduti, fermandovisi fino alle 15, ora in cui la comitiva scese in quel di Maniago per poi rientrare, in Sacile alle ore 19.20 con la stessa ferrovia pedemontana del mattino. Regnò fra gli intervenuti la massima cordialità e allegria.

#### Gara di calcio

Interessante e combattuta è riuscita la partita fra la squadra mista concittadina e l'undici azzurro di Porcia, rinforzato da alcuni elementi di Pordenone. I sacilesi hanno imposto la loro superiorità agli avversari per tutta la durata dell'incontro ed hanno vinto con largo scarto di punti. Essi hanno inoltre fatto sfoggio di buona tecnica, grande equilibrio di reparti e sopratutto molto impegno. Sono piaciuti particolarmente Borsetti II, che si avvia a diventare un centro mediano di classe indubbia, Carlot, accorto palleggiatore e ottimo distributore e Giust al quale manca solo un po' di scatto per essere un bravo centro attacco. Bene come sempre Tangerini I, Ros, Pegolo e tutti gli altri. I punti sono stati segnati da Giust (2), Carlot (2) e Patessio. Per Porcia ha segnato Poleset.

Ottimo l'arbitraggio di Colomberotto. Pubblico discreto.

## MORSANO

### Un valoroso legionario caduto in Spagna

*Il legionario Antonio Gnesutta è caduto eroicamente in Spagna. Alla di lui famiglia sono pervenute le seguenti lettere:*

*« Spagna, 8 maggio 1938-XVI*

*« Il vostro caro Antonio Gnesutta cadde da eroe il giorno 20 marzo nei pressi di Codoñera, colpito da pallottola di fucile nemico. Ne raccolsi e benedii la salma, e ne curai la sepoltura nel Cimitero civile di Castelseras; sulla tomba una Croce porta le generalità del Caduto. Il buon Dio avrà dato di certo il Paradiso all'anima buona del suo combattente e crociato: dia a voi la cristiana rassegnazione e tutto l'orgoglio per aver offerto all'Italia nostra questo prezioso olocausto.*

*Con tanto devoto ossequio*

Don Vittorio Genta

*Cappellano Militare ».*

*« Gli ufficiali, i sottufficiali ed i soldati del reggimento ricorderanno sempre il loro compagno, caduto eroicamente per il trionfo della civiltà.*

*7 maggio 1938-XVI.*

*Col. D. Penacolo ».*

*Nella chiesa di San Paolo furono rese imponenti onoranze funebri all'eroico scomparso, con lo intervento di autorità, Istituzioni e tutto il popolo.*

*E' il primo caduto del Comune in Ispagna ed il suo nome si gagiunge a quello dei combattenti morti per la Patria nella grande guerra e in A. O.*

*Nel mentre ci sentiamo vicini con fierezza fascista alla famiglia in lutto, eleviamo un reverente pensiero alla gloriosa memoria del Caduto.*

*Antonio Gnesutta: Presente!*

## VALVASONE

### I solenni funebri della signora Marzona

In forma veramente imponente si sono svolti i funerali della compianta signora Caterina Stringari vedova del notaio dr. Carlo Marzona. Fin dalle prime ore del mattino affluivano da ogni centro personalità, popolo ed il registro per le firme è stato subito coperto.

L'immenso corteo si è snodato seguendo il seguente ordine: giovani e piccole italiane con gagliardetto e con le insegnanti; balilla scelti; clero precedente il feretro; gonfalone del Comune scortato da valletti in alta uniforme, autorità locali fra le quali: il Segretario politico, cent. Tavani, dr. De Finis in rappresentanza anche del Commissario Prefettizio, ten. Bacara, dr. Misseri, dr. Clerici, co. di Prampero, dr. Mainardis di S. Vito, geom. Maniago ed altri ancora.

Fra le dediche delle corone: Teresa, Giancarlo, Cesare e Caterina, Luigi e Anna Maria Pantarotto, Rina e Menotti Damiani, Nipoti Fortuni e Marzona. Sulla ricca bara, portata a braccia dai coloni, spiccava un cuscino di fiori, omaggio dei pronipoti.

Ai fianchi della bara vi erano signore in gramaglie che reggevano i cordoni ed altre ancora, dietro ai figli ai congiunti ed agli intimi, seguivano l'amata estinta.

Dopo la assoluzione alla salma, fatta nella Arcipretale dal cav. don Ciriani, il corteo, al quale si è associata l'intera popolazione, ha proseguito per il cimitero, dove la salma venne inumata nella tomba di famiglia.

Ai familiari ed ai parenti della estinta rinnoviamo sentite condoglianze.

## Da San Daniele

### Ai fanti in congedo

Il locale comando di nucleo porta a conoscenza dei fanti inscritti e non iscritti al nucleo che il giorno 28 corrente avrà svolgimento il raduno nazionale sui campi di battaglia della Terza Armata. Coloro che desiderano di partecipare al raduno debbono dare la loro adesione al camerata Luigi Sivilotti non oltre il 22 corrente. La quota di partecipazione in Corriera è fissata in lire 12.

Al raduno interverrà S. A. R. il Principe di Piemonte cui i fanti offriranno la cravatta rossa.

### Ai combattenti

Il giorno 26 corrente, la locale sottosezione dei combattenti ha stabilito di fare una gita con mèta Aquileia - Torre di Zuino. La quota di partecipazione è fissata in lire 13, e le iscrizioni si ricevono fino al giorno 20, presso la segreteria.

### Nella R. Scuola professionale

Le alunne licenziande della locale R. Scuola hanno effettuato una visita d'istruzione alla filanda di Carpacco, accompagnate dalla insegnante di materie tecniche femminili.

Ivi sono stati visitati accuratamente i vari reparti della filanda con la chiara ed attraente guida del direttore dello stabilimento, signor Bertoni. Le alunne hanno lasciato lo stabilimento dopo circa un'ora di permanenza, riportandone utili e piacevoli impressioni.

### Il mercato

Oggi, ha svolgimento il mercato franco d'animali bovini.

## FAGAGNA

### Rapporto ai capi famiglia

L'altra sera, nell'ampio salone della nuova palestra ginnica comunale, il Podestà ha tenuto lo annuale rapporto agli amministrati, coll'intervento del Segretario del Fascio e Direttorio, del Comandante del Fascio Giovanile, del Comandante la Stazione dei CC. RR., delle autorità religiose e dei capi Settore e capi Nucleo del Fascio. La sala era gremitissima, poichè l'intervento dei capi famiglia è stato totalitario.

Il Podestà ha minuziosamente relazionato la salda situazione economico finanziaria raggiunta dal Comune. Ha esposto una dettagliata relazione morale-amministrativa e si è quindi soffermato alla particolareggiata trattazione di tutti i problemi che maggiormente interessano la vita degli amministrati.

La lucida relazione, in cui nulla è stato tralasciato, è stata accolta da fervidissimi consensi durante l'esposizione ed alla chiusa è stata salutata da una calorosa ovazione.

## FLAIBANO

### Funebri

Imponenti riuscirono a S. Odorico i funerali della compianta signora Antonietta Zorzi ved. Bombarda. Era conosciuta ed amata da tutti per il suo attaccamento alla famiglia e per le sue opere di bene e di carità. Lascia fra noi grato e vivo ricordo ed una folla immensa, accorsa anche dal di fuori, ha voluto tributare alla povera estinta i sentimenti del proprio cordoglio e rincrescimento.

Alla figlia Giovanna, consorte del nostro Podestà cav. uff. Vittorio Cescutti ed ai famigliari tutti così duramente colpiti, le più vive e sentite condoglianze.

### Beneficenza

In memoria della compianta signora Antonietta Zorzi vedova Bombarda hanno offerto al monumento-asile di San Odorico: famiglia cav. uff. Vittorio Cescutti lire 100; famiglia Marangoni Masolini 10; Pio Bombarda 10; dott. Amedeo Molinaro 10; dott. ing. Carlo Somero 5; Cattarinussi Angelo 5; Benedetti Gio. Batta Cristine 5; Maria Vianello e figlia 5; N.N. 5; Nardini Eugenio 3; hanno offerto lire 2: Degano Riccardo; Benedetti Giacomo Rivas; Benedetti Guido; Deganis Luigi; Pressacco Giovanni lire 1,50; hanno versato lire 1: Benedetti Asteo; Zorzi Luigi; Pettoello Luigi di Fiuseppe; Benedetti Gennaro; Tabiadon Pia; Benetti Antonio; Maria Beano in De Michieli; Rota Attilio; De Michieli Fides cent. 30.

All'Ente Comunale di Assistenza: famiglia cav. uff. Vittorio Cescutti lire 100; famiglia Marangoni Masolini 10; Cescutti rag. Silvio 5; famiglia Gasparini Attilio 5; hanno offerto lire 2: Gasparini Giacomo, Giandomenico Edoardo; Cescutti Renato; Camillo Forte; De Cecco Giovanni; Benedetti G. Batta Cristine; Cividino Antonio Gildo; hanno offerto lire una: Bevilacqua Osvaldo; Bertoli Ettore; Rota Attilio; Zavagni Antonio; Bevilacqua Giovanni; Picco Alfonso.

Alla chiesa parrocchiale di S. Odorico: famiglia Cescutti cav. uff. Vittorio lire 100.

Gli enti beneficati ringraziano.

## Cronaca di Latisana

### Strade cittadine

(L.M.) — L'argomento delle strade cittadine, ogni anno è all'ordine del giorno quando si entra nel periodo estivo con la relativa polvere. All'infuori di un esiguo numero di strade asfaltate (solo il tratto della nazionale Trieste-Venezia) tutte le altre sono prive di pavimentazione e non essendo annaffiate sono sempre sommerse dal polverone con grande disagio e danno dei forestieri e degli abitanti. Un altro inconveniente è quello dei marciapiedi: fangosi quando piove e con la polvere alta quando fa bel tempo.

Negli anni passati la sistemazione dei marciapiedi e delle strade aveva avuto una sosta per la costruzione dell'acquedotto ma ora che questa grande opera è un fatto compiuto sarà bene pensare alle strade cittadine.

## TEOR

### Case popolari

L'Ufficiale Sanitario del nostro Comune stà compiendo una accurata ispezione di tutti i fabbricati adibiti ad uso abitazione onde poter segnalare alle superiori autorità quelle che non presentano i requisiti di abitabilità e per gli ulteriori provvedimento dell'Istituto provinciale fascista autonomo per le case popolari.

### Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Lucia Zanello sono pervenute le seguenti offerte: all'E. C. A.: lire 320; alla Gil lire 65; all'Asilo Infantile lire 57,50. Gli enti interessati sentitamente ringraziano i gentili oblatori.

### Contravvenzioni

Gli agenti provinciali hanno elevata contravvenzione a carico di Giovanni D'Aloisio di Antonio e Costante Anzille di Celeste perchè sorpresi a circolare con carro sprovvisto della targa comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di circolazione.

Pure in contravvenzione è stato dichiarato Antonio Zuin di Isidoro da Campomolle perchè sorpreso dalle guardie campestri a far pascolare due armente su fondi altrui.

### Decesso

Si è spenta dopo brevissima malattia la signora Lucia Gallici in Zanello di anni 46, da Teor. L'immatura fine della povera signora ha destato profondo cordoglio nella intera popolazione. I funerali, svoltisi sabato scorso, riuscirono imponenti. Dopo celebrate le esequie nella chiesa parrocchiale del capoluogo, il lungo corteo si diresse al cimitero, dove la salma venne tumulata nella tomba di famiglia.

Ai congiunti della estinta ed al figlio Eugenio, reduce dall'A. O. I., rinnoviamo le nostre cameratesche condoglianze.

## MUZZANA

### Pesca di beneficenza

Sono stati erroneamente omessi, nel pubblicare l'elenco dei membri del Comitato esecutivo per la Pesca di beneficenza, i nomi del dott. Giuseppe Gasperini e della signora Annunziata Gasperini.

## TAVAGNACCO

### Funzione funebre ad Adegliacco

Il popolo di Adegliacco, domani 18 corrente, alle ore 9.30 commemorerà con un'ufficiatura solenne nella sua chiesa il suo beneamato cappellano don Gerardo Cecchini. Sarà officiante mons. dott. Dall'Ava parroco di Tricesimo e Vicario Foraneo.

## Dalla Carnia

### TOLMEZZO

#### Morto in A. O.

E' giunta notizia dall'Africa Orientale della morte, avvenuta il 5 corrente, del concittadino Massimo Pillinini di 41 anni. Il Pillinini da oltre due anni nelle terre dell'Impero, si era stabilito a Neghelli dove eserciva la trattoria «Ai Cavalieri di Neghelli» con annesso negozio di generi alimentari e macelleria.

La fine del buon Massimo, che godeva molta popolarità, è stata appresa con vivo cordoglio.

Notizie da Neghelli informano che la colonia friulana laggiù residente gli ha tributato solenni onoranze funebri.

Alla sposa le nostre condoglianze.

#### Si frattura una costola lavorando in un bosco

Ieri l'operaio Giuseppe Luigi Lorenzini di Giuseppe di 51 anni, mentre lavorava nel bosco sulla Strabut per conto della ditta Menotti Alia, scivolando sopra un tronco si fratturava una costola. E' stato ricoverato in quest'Ospedale e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

#### Assolto dall'imputazione di autolesionismo

Presidente cav. uff. dott. Basile — Giudici: dott. Thoman, e cav. dott. Poiani — P. M. cav. uff. dott. Ferri — Cancelliere: Lougo.

Sul banco degli accusati è comparso in Tribunale l'operaio Livio Zilli di Giovanni di anni 26 da Trasaghis, imputato di autolesionismo. Lo Zilli, che lavorava alle dipendenze della Società Chini a Pontebba, nel luglio decorso rimaneva ferito all'occhio sinistro da una scheggia di pietra. L'operaio, che veniva curato dal dott. Ferraris di Trasaghis, otteneva da questi un'ulteriore certificato di prolungamento di malattia, percependo un indennizzo di cento lire dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il quale sottoponeva l'infortunato alla visita di uno specialista che riscontrava gli estremi di autolesionismo. L'Istituto Nazionale si era costituito P. C. affermando la responsabilità dell'imputato in ordine alle conclusioni dei periti di accusa dott. Tranquillo Baldassare e prof. dott. Vincenzo Gualdi di Udine.

Il P. M. sosteneva l'accusa, chiedendo la condanna dell'imputato a un anno di reclusione e 3000 lire di multa. Il Tribunale ha mandato assolto l'imputato per insufficienza di prove.

P. C. on. avv. Pisenti — Dif. avv. Giuseppe Nais.

### AMPEZZO

#### Nella Scuola professionale

Domenica scorsa la benemerita e tanto apprezzata scuola professionale di disegno ampezzana, diretta dall'appassionato ed instancabile camerata Dionigio Candotti e dal presidente camerata ing. Lino Nigris, ha chiuso il corso dell'Anno XVI.

Il direttore ha fatto un'efficace relazione del lavoro svolto nell'Anno XVI illustrando gli scopi altamente utili di preparare i volonterosi giovani ad essere bravi artigiani.

Le autorità fasciste, civili e militari ed i cittadini numerosi intervenuti, si sono assai compiaciuti coi preposti ed hanno ammirato i lavori esposti oltre 200; eseguiti con molta bravura.

Per aderire al desiderio di moltissimi la mostra si riapre anche domenica p. v. alle ore 9.

Nell'anno 1937 - 1938 scolastico si sono avuti i seguenti dati:

Iscritti 38, frequenza ininterrotta 33, presenti agli esami 28, promossi 21.

Promossi dal primo al secondo corso: Eugenio Di Centa, Ermenegildo Do Monte, Giovanni Zatti, Pierino Spangaro, Attilio Benedetti, Ottavio Lucchini, Luigi Chizzo, Dante Ornella, Elio Toller, Franco Martinis, Froiu Di Centa.

Dal secondo al terzo corso: Mario Lucchini, Benedetto Beazzi, Giovanni Ornella, Nicola Pelizzari.

Dal terzo al corso di perfezionamento: Luigi Varnerin, Ennio Spangaro, Franco Ornella, Giovanni Petris, Elio Rassati.

Premiati: I. Luigi Varnerin, diploma di primo grado con medaglia d'argento grande; II. Mario Lucchini diploma di secondo grado con medaglia d'argento piccola; III. Eugenio Di Centa, diploma di secondo grado con medaglia d'argento piccola; IV Ennio Spangaro menzione onorevole.

#### Ai combattenti

I Combattenti che desiderano partecipare alla grande adunata dei combattenti italiani in Roma per il 4 novembre c. a. indetta a celebrazione del ventennale della Vittoria si rivolgano al Presidente della Sezione camerata Valmori entro e non più tardi del 28 maggio c. m.

### SOCCHIEVE

#### Infortuni

Mentre l'operaio Virginio De Prato fu Giuseppe di 28 anni di Socchieve, lavorava alle dipendenze della ditta Ernesto Facchin in località Pian dei Fogi, tagliando alberi, rimaneva ferito da un tronco al fianco sinistro, riportando lesioni giudicate guaribili dal dott. Aldo Piazza in giorni 10 s. c.

— Mentre l'operaio Ferruccio Tessari fu Marco di 29 anni di Socchieve, lavorava in località Montebello, caricando dei tronchi sulla teleferica, si staccava lo «zampino» ed egli andava a sbattere col fianco destro contro la corda della teleferica stessa, producendosi lesioni giudicate guaribili in giorni 10 s. c.

### VIVARO

#### Ritorno di un legionario ferito in Spagna

Appena si sparse la notizia che è ritornato dalla Spagna nazionale il Legionario Umberto Lenardon, residente nella frazione di Tesis, il Podestà, il Segretario del Fascio, il Comandante il Distaccamento del Presidio della 55. Legione M.V.S.N., il Comandante la IV Centuria Balilla, la Segretaria del Fascio Femminile, il presidente dei Combattenti con numeroso gruppo di ex combattenti, si sono recati nella modesta e nitida abitazione del valoroso camerata che, nelle recenti operazioni, è stato ferito alla gamba destra. Il Presidente dei combattenti ha consegnato la tessera di ex combattente al Legionario, il quale ha ringraziato sentitamente. Il camerata maestro Michele Donegani, a nome del Podestà, del Fascio, della Milizia e degli ex combattenti, ha recato l'affettuoso saluto con elevate parole.

Abbiamo avuto occasione di poter sentire dal valoroso Legionario le meravigliose gesta di tutti i Legionari. Egli ci ha detto: « Noi, militi fedeli del Duce, siamo orgogliosi sempre di combattere per la fede fascista, per il trionfo della civiltà, contro la barbarie rossa. Io non mi sono accontentato di avere combattuto in Africa Oriestale; a guerra appena ultimata con insistenza ottenni di combattere nella Spagna dilaniata dai rossi e ciò per interessamento del compianto ed eroico generale Liuzzi. Il 16 marzo di quest'anno fui ferito alla gamba destra nella presa di Castel Seras. Vado orgoglioso di questa ferita. Identico comportamento è di tutti i Legionari italiani.

« Il generale Alberto Liuzzi, gloriosamente caduto, è in cima ai nostri pensieri. Ovunque ci animava, ci guidava e sorpassando ogni limite di leggenda le sue gesta nella battaglia dell'11 marzo del 1937, battaglia veramente accanita. Il suo generoso sangue sparso unitamente agli altri legionari non è stato sparso invano. Il loro sacrificio è stato e sarà sempre vendicato. Se avrò la fortuna di rimettermi in completa efficienza, non esiterò un istante a compiere il mio dovere di milite per il trionfo dell'ideale fascista, per la maggiore potenza dell'Impero che ci ha ridato il nostro Grande Capo. Sono fiero di appartenere alla 55. Legione ».

Queste calde e chiare affermazioni del camerata Umberto Lenardon, ci fanno comprendere come i militi del Duce sanno combattere e vincere.

### FANNA

#### Conferenza

L'altra sera l'ing. Leo Girolami ha tenuto nella sala del Dopolavoro, ad un numeroso e scelto pubblico ivi adunato, una applauditissima conferenza sul tema: « Nuove luci nell'infinito ».

Tutte le autorità locali erano presenti e si sono congratulati col valente oratore.

Il vice presidente del Dopolavoro Tita Toffolo, ha detto che per questo anno si chiude il ciclo delle conferenze ma che si riprenderà nel prossimo inverno e che darà maggior sviluppo e grande importanza ad una iniziativa così bella ed istruttiva.

della Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità . . . . . . . . . 9-59

# Cronaca di Cividale

### Fascio Femminile

La Segreteria del Fascio Femminile avverte che, sempre, in caso di cerimonia o manifestazioni annunciate dalle autorità a mezzo pubblici manifesti invitanti le istituzioni, le associazioni, le organizzazioni ecc., si intendono avvertite pure tutte le iscritte al Fascio Femminile, siano donne fasciste, massaie rurali, operaie o lavoranti a domicilio.

In tali circostanze esse dovranno adunarsi mezz'ora prima presso la Casa del Littorio, quando non sia specificato altro luogo.

Quelle che lo possono, dovranno indossare la divisa regolamentare se donne fasciste o il fazzoletto di prescrizione se massaie rurali e operaie lavoranti a domicilio. A tale proposito raccomandasi vivamente a volersi provvedere di detta divisa. Anche la uniformità esteriore dà bella prova di salda compattezza e di fraterna cordiale unione. Si avverte che per qualsiasi chiarimento circa l'acquisto della stoffa e la confezione per la divisa, le interessate potranno rivolgersi presso la Segreteria che è sempre aperta nei giorni feriali tranne nel pomeriggio del sabato fascista, dalle ore 17 alle 19. Presso la Segreteria si posono pure acquistare i fazzoletti di prescrizione.

Si avverte inoltre tutte le donne fasciste di recarsi alla sede per apporre la propria firma alla cartella personale, le quali dovranno essere presentate alla Federazione Provinciale entro il corrente mese.

### Arrivo di truppe

Oggi, alle ore 10.45 farà il suo ingresso a Cividale il IV Gruppo del glorioso 15.o Reggimento Artiglieria Divisionale, che prenderà stanza nella nostra città, a fianco dei magnifici Fanti bianco azzurri.

L'ingresso avverrà dal Viale Gorizia e al Foro Boario sarà dato il primo saluto al Reparto, dove affluiranno le autorità, i fascisti, le istituzioni con bandiera e la cittadinanza.

Il Podestà ha pubblicato un nobile manifesto di saluto.

### Sezione di tiro a segno

Il poligono di questa Sezione resterà aperto per le esercitazioni libere e regolamentari dalle ore 15 alle ore 18 di tutte le domeniche, a partire dal 22 maggio p. v.

Saranno in seguito date disposizioni, ai singoli tiratori, delle prove eliminatorie che dovranno portare alla formazione della squadra rappresentativa della Sezione alla Gara Provinciale, Triveneta e Nazionale.

### Chirurgo primario all'Ospedale Civile

Ieri ha assunto l'incarico di primario chirurgo del nostro ospedale il dott. Cesare Pace. Nato a Trieste, egli conseguì la laurea in medicina e chirurgia presso la R. Università di Firenze. Attratto da speciale inclinazione nella specialità della chirurgia ed ostetricia, completò i suoi studi presso l'Università di Vienna, che frequentò per due anni.

Con tale preparazione fu assunto assistente effettivo all'Ospedale Civile di Trieste e poi per due anni all'Ospedale civile Vittorio Emanuele III di Gorizia, ove ebbe anche l'incarico della direzione del Reparto Maternità. In seguito a concorso fu nominato aiuto effettivo al l'Ospedale di Bolzano, ove per sette anni fu cooperatore del chirurgo prof. Polacco. Da un anno copriva il posto di chirurgo primario dell'Ospedale di Gualdo-Tadino (Perugia), affermandosi esperto operatore e colto sanitario.

Al concorso al posto di chirurgo primario del nostro Ospedale aspirarono 17 concorrenti. Il dott. Pace è riuscito primo brillantemente per titoli ed esami.

Al nuovo primario il nostro benvenuto.

### I processi di Pretura

Pretore dott. cav. Succi; P. M.: De Vecchi prof. cav. uff. Giulio; Cancelliere cav. Bonitti.

*Furti di legna.* — Luigi Gaglione di Lorenzo da Gruppignano di Cividale si busca un mese e 15 giorni di reclusione e lire 500 di multa per furto di legna.

— Imputato dello stesso reato è Umberto Serafini di Antonio di 33 anni nato a Gemona e residente a Ziracco di Remanzacco, che viene condannato a giorni 15 di reclusione e lire 500 di multa col beneficio del condono.

*Percosse e ingiurie reciproche.* — Antonio Picco e Gio. Batta Picco, per futili motivi si percossero e si ingiuriarono a vicenda, ma al cospetto del giudice fanno pace e vengono assolti per remissione di querela.

*Furto di galline.* — In stato di arresto compare Antonio Zorzettig fu Giovanni di 21 anni da Clalla di Prepotto: il quale deve rispondere di furto semplice continuato di galline. «Non l'ho rubate, afferma l'imputato, dai pollai ma le ho prese nei campi e sui margini dei boschi con delle.... trappole».

La giustificazione dello Zorzettig non convince il Pretore che lo condanna a 4 mesi di reclusione e lire 100 di multa.

## S. GIOVANNI al Natisone

### Pesca di beneficenza a Corno di Rosazzo

Corno di Rosazzo ha l'alto onore di conservare nel suo modesto Cimitero le spoglie gloriose della Medaglia d'oro Paolo Racagni, tenente del 8. Reggimento Alpini, mortalmente ferito sul Vodice e deceduto il 26 maggio 1917 in un ospedaletto da campo del luogo.

Con l'approvazione delle superiori gerarchie, il Gruppo Alpini di Corno, che s'intitola al nome eroico di Paolo Racagni, ha disposto di erigere, nel locale Cimitero, una cappella votiva che tramandi ai posteri il fulgido esempio del glorioso Caduto.

Per sopperire in parte alle forti spese, è stata organizzata una Pesca di beneficenza che si svolgerà in Corno di Rosazzo nei giorni 14 e 15 agosto p. v. e l'iniziativa sarà certo appoggiata da molti con l'offerta di doni.

## REMANZACCO

### Il Gruppo folclore a Cividale

Domani sera, 19 corr., alle ore 21, il nostro gruppo folcloristico, si esibirà nella rappresentazione «Visioni friulane» organizzata dal Dopolavoro provinciale, rappresentazione che avrà luogo al Teatro Ristori in Cividale.

Lo spettacolo sarà diviso in due tempi e 20 quadri, col concorso di 80 esecutori. L'orchestra sarà composta di dieci professori; il coro comprenderà 16 esecutori; 22 ballerini eseguiranno le danze friulane con accompagnamento di quattro fisarmoniche. Il giovane fisarmonista Enzo Bollina, già premiato al concorso svoltosi a Roma, eseguirà un valzer variato di E. Costa, e la celebre mazurca di A. Migliavacca. Seguirà la farsa «Zaneto Sburtul» che sarà eseguita da valenti attori. Regia di Armando Miani.

Per gli appassionati di Remanzacco e Moimacco, che desiderano assistere alla rappresentazione, i cui prezzi d'ingresso sono noti, sarà messa a disposizione, gratuitamente una autocorriera per l'andata e ritorno, con partenza da Remanzacco alle ore 20,15.

### Nell'Avanguardia

Il 23 corrente, la locale centuria avanguardisti, effettuerà, unitamente alle centurie della III legione, una marcia ciclistica di istruzione, allo storico Forte di Osoppo.

Vi parteciperanno tutti gli organizzati provvisti di divisa.

### Il pugno del cugino

Ancilla Bergamasco di Giacomo, di anni 19, da Cerneglons, è stata colpita da un pugno da un suo cugino, per futili motivi. Visitata dal dott. Del Fiorentino, questi le ha riscontrato una contusione a destra, nella regione renale, giudicandola guaribile in una settimana.

## ARCENTO

### Nella Gioventù del Littorio

*Corso di scherma.* — Le lezioni di scherma del giovedì sera sono sospese fino a nuovo ordine.

*Corso di pattinaggio a rotelle.* — Le lezioni domenicali del corso di pattinaggio a rotelle per Giovani fasciste e Giovani italiane, da domenica ventura, avranno inizio alle ore 16 anzichè alle ore 14.

*Restituzione divise.* — I Giovani fascisti che hanno partecipato al terzo Campo Roma dovranno depositare alla sede del Comando dei GG. FF., le divise avute in dotazione, entro sabato venturo.

### Cinema Teatro Comunale

Oggi la Foxfilm presenta Charlie Chan nella sua più grande avventura. «La freccia avvelenata». Un film drammatico, un film formidabile.

## PASIAN DI PRATO

### I combattenti a Nervesa

La locale Sezione combattenti ha effettuato domenica scorsa la annuale gita sociale portandosi a Nervesa della Battaglia per rendere devoto omaggio ai commilitoni caduti in quella zona.

Favorita da una splendida giornata estiva un centinaio di combattenti con alla testa il presidente, il cappellano della sezione don Luigi Princisgh ed il Direttorio, si sono dati convegno sulla piazza maggiore di Pasian di Prato, ove due grandi torpedoni della «Saita» erano pronti per trasportare i gitanti. A Conegliano è stata ordinata la prima tappa per dar modo ai partecipanti di consumare una modesta colazione al sacco e di assaggiare quel rinomato vino locale. Alle ore 9 da Nervesa si è formato un ordinato corteo, con alla testa una grande corona d'alloro, omaggio della Sezione combattentistica di Pasian di Prato agli Eroi di Vittorio Veneto. Dopo un minuto di raccoglimento dinanzi al Tempio Ossario del Montello, il parroco ha celebrato la messa ed ha pronunciato poi brevi ed elevate parole di circostanza.

I partecipanti sono stati lasciati liberi fino le ore 12 per dar modo a vari di essi di visitare quei luoghi ove vent'anni fa avevano combattuto.

Alle 12.30 sulle rive sacre del fiume è stato consumato il rancio. In serata i combattenti hanno fatto ritorno, sostando brevemente a Vittorio Veneto ed in altre località. A Pasian di Prato sono stati accolti festosamente.

Tutti i partecipanti hanno serbato un vivo ricordo della giornata, che è stata improntata dal più schietto cameratismo.

## S. MARIA LA LONGA

### La nuova Banda del Dopolavoro di Tissano

La nuova banda musicale del Dopolavoro Rionale della frazione di Tissano, nella circostanza dell'annuale dell'Impero, ha fatto la seconda comparsa ufficiale.

Sul piazzale del Municipio ha tenuto un bel programma di circostanza: ha accompagnato il lungo corteo lungo tutto il paese alternando le marcie con gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Terminata la commemorazione la banda ha tenuto un programma di musica classica e moderna, ascoltato con vivo interesse da numeroso pubblico che ha calorosamente applaudito

## VARMO

### Ai fascisti

I fascisti che hanno versato la quota tessera per l'anno XVI entro il mese di febbraio u. s. sono invitati a presentarsi alla sede con la prescritta fotografia, per ritirare la loro tessera. Coloro che ancora non avessero provveduto per il versamento della quota tessera A. XVI e delle mensilità relative al 1. semestre, sono invitati a mettersi in regola entro il corrente mese di maggio.

L'Ufficio della sede rimarrà aperto al pubblico nei giorni feriali dalle ore 16 alle ore 18.

## CASTIONS

### Adunata artiglieresca

Indetta dal comandante la Sottosezione sergente Luigi Cirio, è stata tenuta l'adunanza degli artiglieri. Alla riunione, riuscita totalitaria per il numeroso intervento di camerati, ha presenziato il comandante di batteria signor Cesare Sclausero per il Comando Provinciale ed assistevano pure all'importante adunata il segretario del locale Fascio ed il Podestà del Comune.

Aperta la riunione con il saluto al Re e al Duce fondatore dell'Impero dato dal Segretario del Fascio, ha preso la parola il camerata Sclauzero, il quale dopo aver rivolto il suo saluto al Segretario del Fascio ed al Podestà, ha recato il saluto cordiale del reggente provinciale cap. avv. Carlo Franceschinis. Ha ricordato ai camerati presenti come per volontà del Duce e conforme alle disposizioni del Gran Consiglio, tutte le Associazioni d'Arma sono passate con l'anno XVI, alle dipendenze del Partito sotto la presidenza di S.E. Starace. Ha rilevato il valore di tale disposizione, la quale importa il dovere morale per tutti coloro che hanno avuto l'onore di servire l'Italia in armi, primi fra tutti gli artiglieri, di iscriversi compatti alla Associazione.

Il camerata Sclauzero ed il comandante la Sottosezione hanno infine trattenuto i presenti sul prossimo raduno nazionale che avrà luogo a Venezia nei giorni 21 22 e 23 maggio fornendo le necessarie informazioni.

Si è passato quindi alla nomina delle cariche, riuscendo eletti: Giovanni Arabani vice comandante segretario cassiere — Pietro Gloazzo e Ruggero Danelutto membri aiutanti.

Col saluto al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero, la riunione è stata sciolta.

### Nel Dopolavoro

Proseguono alacremente i lavori di riatto nelle magnifiche sale del Municipio, che saranno adibite a sede dell'O.N.D. e che prossimamente sarà inaugurato.

Il tesseramento è a buon punto e si invitano i ritardatari a sollecitare il versamento per l'acquisto della tessera dell'anno XVI, che dà diritto ad usufruire alle varie agevolazioni concesse dal Dopolavoro. Il bollino, che costa lire 2.50 è necessario per chi desidera ottenere le relative riduzioni cinematografiche, teatrali, ecc. fuori dell'ambiente dopolavoristico.

Si rammenta ai padri di famiglia aventi cinque o più figli a carico, il diritto di ricevere la tessera gratuita del Dopolavoro e l'ufficio di segreteria è a disposizione degli interessati, per fornire schiarimenti in merito.

## BAGNARIA ARSA

### Nel Dopolavoro

Anche nella frazione di Castions delle Mura, per interessamento del Segretario del Fascio, si è istituito un Dopolavoro.

Con stile fascista si è proceduto alla inaugurazione ed alla apertura della tanto utile istituzione negli ampi e restaurati locali del sig. Bonutti. Gli iscritti frequentano in buon numero la bella sede.

## TARVISIO

### Le eliminatorie del Gran Premio dei giovani

In questi giorni, nel campo sportivo di Tarvisio si sono svolte le eliminatorie del G. P. dei Giovani, in seno alla G.I.L. di Tarvisio.

Corsa piana m. 200: 1. Corsich Rodolfo in 26"; 2. Tonello Ottorino in 28".

Corsa piana m. 800: 1. Corsich Rodolfo in 2'8"; 2. Tonello Ottorino in 2'10"; 3. Ferretti Angelo in 2'18".

Staffetta 100×4: Tonello, Corsich, Rupcich, Troncar in 48".

Asta: 1. Troncar m. 2.20.

Giavellotto: Zannier Massimo m. 35.

Peso: Zannier Massimo metri 11.32.

## SPILIMBERGO

### Riunione del Direttorio

L'altra sera con l'intervento dell'Ispettore di zona e del Podestà, sotto la presidenza del Segretario politico, si è riunito il Direttorio del Fascio di Combattimento.

Nel corso della riunione, aperta e chiusa con il saluto al Duce, sono state prese varie deliberazioni.

### Agli esercenti

La Delegazione Mandamentale dei commercianti, ricorda a tutti gli esercenti che dal 15 maggio è andato in vigore l'orario estivo per tutti gli esercizi pubblici.

Coloro che non ne fossero a conoscenza, possono prenderne visione presso l'ufficio della Delegazione.

## BORDANO

### Per i coscritti

Il giorno 9 giugno c. a., alle ore 9 tutti i nati negli anni 1918 e quelli del I. quadrimestre 1919 e tutti i rivedibili o ritardatari delle classi 1916-1917 sono chiamati a visita dinanzi la Commissione mobile di Leva in Gemona del Friuli.

Si rammenta che chi avesse qualche titolo per l'invio in congedo anticipato è pregato recarsi subito al Municipio per esperire le relative pratiche.

### Gara sportiva

Sul campo sportivo locale sono stati convocati gli organizzati della Gil e i Giovani fascisti per disputare una gara calcistica, sotto la sorveglianza del fiduciario ginnico sportivo Leonardo Picco, il quale fece pure da arbitro. Ambedue le squadre dimostrarono tecnica e vivacità. La vittoria arrise alla Gil per 2 a 1.

### Contravvenzioni

E' stata elevata contravvenzione dai carabinieri a Ettore e Lorenzo Rossi perchè circolavano in bicicletta sprovvisti del contrassegno di pagamento della tassa per l'anno in corso.

## GONARS

### Prossima recita scolastica

Si stanno preparando per la prossima domenica, dei lavori teatrali, da parte dei bambini delle scuole elementari, per dotarle del gagliardetto regolamentare. Gli insegnanti, stanno lavorando in merito istruendo i piccoli che si mostreranno sempre allegri e capaci nei loro lavoretti.

### All'Ente di assistenza

Sono pervenute all'Ente Comunale di Assistenza le seguenti offerte: Banca del Friuli, agenzia di Palmanova, lire 50; Guido Treleani di Udine 100; Francesco De Paoli di Udine 20; Giovanni Costantini 200; dr. cav. Alfonso Franchi di Privano 50; Ado Conte d'Adda 20; rag. Adolfo Hind 15; Vittorio Querini 10; Luigia Moreale 10.

## RUDA

### Compiacimento del Federale

Al Segretario del Fascio Rigonat è pervenuto un compiacimento dal Federale per la solenne celebrazione del II annuale della Fondazione dell'Impero, alla quale cerimonia vi hanno partecipato moltissima popolazione e tutte le organizzazioni fasciste. Autorità e tutti i reduci in divisa.

Il Fascio ha festeggiato nella ricorrenza i reduci dall'A.O.I.

### Gita sul Monte Santo

In occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti sul Monte Santo che avrà luogo il prossimo 24 maggio XVI, il Comando GIL di Fascio locale organizza una gita con autocorriera per gli organizzati.

Le adesioni alla gita si ricevono presso la Casa del Fascio — Per la gita è prescritta la divisa fascista.

### Partita di calcio

Si è svolta sul campo sportivo una partita di calcio fra la squadra dei giovani fascisti di Cervignano e quella del Fascio locale. Il gioco cavalleresco si è concluso con la vittoria ai rudesi con punti 5 per 3.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## Il campionato provinciale di tennis per dopolavoristi non federati

**(Sabato e domenica - campi "Patrizio")**

Fra due giorni si chiudono le iscrizioni al primo campionato provinciale per i non tesserati. La manifestazione indetta dalla direzione tecnica provinciale per il tennis del Dopolavoro è la prima del genere che si svolge in Friuli e come tutte le manifestazioni dopolavoristiche ha soprattutto carattere propagandistico.

Infatti è una competizione riservata agli appassionati che, pur praticando il tennis, magari da poco tempo, non si sono mai cimentati in tornei. Meglio sarebbe dire che non hanno mai avuto occasione di cimentarsi perchè per poterlo fare si richiede una preparazione notevole e poi c'è sempre la preoccupazione (e qui centra l'amor proprio) di fare brutta figura. Ad ovviare a questo inconveniente intervengono generalmente le manifestazioni dopolavoristiche che hanno appunto lo scopo di assicurare una dilettevole attività sportiva ai praticanti, mettendoli tutti su uno stesso piano. L'atleta perciò che abbia eccessiva dimestichezza con il difficile sport è escluso dalla manifestazione dopolavoristica che avrà svolgimento sabato e domenica sui bei campi del Comitato Patrizio in piazzale Cella.

Primo requisito è quello di non essere tesserato alla Federazione Italiana di Tennis. Fra una quindicina di giorni, a cura del Dopolavoro Provinciale, sarà organizzato però un altro torneo al quale parteciperanno anche i tesserati alla F.I.T. per l'ultima categoria ed i dopolavoristi che si affermeranno fra i migliori nel torneo che avrà svolgimento domenica.

Dato il suo particolare carattere, è facile prevedere che un buon numero di appassionati dell'elegante sport si iscriverà a questa competizione, poichè — come abbiamo accennato — agli esordienti non si profila il pericolo di inceppare in avversari eccessivamente superiori.

Le iscrizioni devono essere indirizzate al Dopolavoro provinciale entro il 20 corrente. Nel torneo, che comprende singolare uomini e signore e doppio uomini e doppio signore, sono in palio i relativi titoli di campione provinciale e premi per i primi e secondi classificati ed un premio minore per tutti i partecipanti. Inoltre una coppa per il Dopolavoro più largamente rappresentato.

### PALLACANESTRO

## G.I.L. Cividale G.I.L. Pordenone 38-18

A otto giorni di distanza dalla vittoriosa partita contro le cadette bianco-nere udinesi la elegante e spigliata squadra cividalese ha colto sul difficile campo di Pordenone un'altra ambita vittoria.

La giovane squadra pordenonese, veloce e sbrigativa, manca del tiro in cesto, quando questa dote indispensabile sarà raggiunta dovremo guardare bene in faccia questo quintetto che saprà dare certamente del filo da torcere a qualsiasi avversaria.

Le bianco-rosse di Paolini hanno giocato una partita ad andatura sostenuta, protese continuamente all'attacco hanno studiato, durante il primo tempo, il sistema di gioco delle avversarie, e scatenato poi, la loro travolgente offensiva dopo l'intervallo.

Le migliori cividalesi, sono state la Gabbino e la Rizzi all'attacco, mentre in difesa la indemoniata Cicuttini ha lavorato instancabilmente e quasi tutte le azioni delle pordenonesi si sono infrante nelle sue mani.

La squadra cividalese è scesa in campo nella seguente formazione: Mainig, Cicuttini, Rizzi (cap.) 9, Gabbini 24, Marioni 2, Iussic 3, Rebesco e Iacolutti.

### ATLETICA LEGGERA

## UDINESE - GORIZIANA per il campionato di società

*(Domenica Campo Moretti)*

L'Associazione Sportiva Udinese inizierà domenica prossima la stagione atletica dell'Anno XVI ospitando al Campo Moretti l'Unione Ginnastica Goriziana per il primo incontro di campionato di società della massima divisione.

Gli atleti udinesi, detentori del titolo di campioni di prima divisione, cercheranno di sostenere un ruolo onorevole anche nell'imminente torneo nel quale milita il fior fiore dell'atletismo italiano. L'incontro di apertura con la rappresentativa isontina si presenta quanto mai interessante sia dal lato spettacolare poichè il numero dei partecipanti ad ogni gara è considerevole sia dal lato agonistico. Gli ospiti infatti affronteranno gli avversari animati dai migliori propositi di ottenere un successo totalitario e numerico in ogni singola prova.

L'A. S. Udinese dal canto suo schiererà in campo i suoi migliori elementi, da Craighero che in questi giorni ha riportato una delle più brillanti affermazioni della sua carriera ai Littoriali dello sport, agli ostacolisti Faidutti, Tabacchi, Cramestetter e Tomat, dai lanciatori Bellina, Milesi e De Pascal ai fondisti Toso e Del Giudice, dai velocisti Vidoni, Job, Del Giudice Bruno ai saltatori Pittoni e Vescovi.

Gli sportivi udinesi sono dunque chiamati ad assistere ad una riunione di non comune importanza in cui è in gioco, tra l'altro, anche il primato friulano.

### CICLISMO

## Il Giro ciclistico d'Italia

### Un premio di traguardo a Udine

Lunedì 23 transiteranno per Udine i partecipanti al giro ciclistico d'Italia i quali, in tale giornata effettueranno la tappa Trieste-Belluno.

I corridori transiteranno per Udine fra le ore 10 e le 11. A Udine, per interessamento dell'Ufficio Sportivo Federale è stato fissato un premio di traguardo di lire 250. Il traguardo sarà posto sul Viale Palmanova. I corridori da viale Palmanova per viale Trieste raggiungeranno porta Gemona e quindi proseguiranno per Tricesimo.

## II° Circuito di Buttrio

### per Giovani fascisti ed allievi

Domenica 22 sono chiamati a raccolta, per disputare il II Circuito di Buttrio, i giovani fascisti non tesserati alla Federazione Ciclistica Italiana e gli Allievi; due categorie di giovani che alle corse sanno dare vita con impeto garibaldino, e che la folla ama veder correre ed applaudire. Modesti corridori senza alcuna pretesa, corrono con spirito agonistico e combattivo senza riserve di energie, dando tutto per tutto, e non lasciandosi mai prendere dai tentacoli della monotonia. Li vedremo pertanto, questi giovani, tutti al «via» di questa corsa, che il Comando della Gil di Buttrio, indice ed organizza con l'Unione Ciclisti Udinesi per domenica 22 maggio XVI, sul seguente percorso: Buttrio, Udine, Tricesimo, Qualso, Nimis, Monte Croce, Attimis, Faedis, Cividale, Premariacco Orsaria, Visinale, Buttrio chilometri sessanta.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13,30 presso la sede del Fascio di Buttrio. La partenza verrà data alle ore 15; all'atto delle iscrizioni, che avranno luogo presso la sede del Fascio di Buttrio, il concorrente dovrà versare la tassa di lire due. I concorrenti dovranno porre la loro firma in modo chiaro e leggibile sui fogli di partenza e arrivo, sotto pena di squalifica in caso di mancanza o illeggibilità della medesima.

E' assolutamente proibito, sotto pena di squalifica, di accettare lungo il percorso della gara, cibi o bevande da parte di terzi. Così come non è ammesso il cambio di macchine. Il corridore sorpreso ad usufruire di allenatori od a farsi spingere con qualunque mezzo, verrà senz'altro tolto di gara e deferito alla F.C.I.

Gli eventuali reclami dovranno essere consegnati entro le 24 ore alla giuria accompagnati dal regolare deposito.

Gli organizzatori declinano ogni e qualunque responsabilità per eventuali incidenti o danni che potessero derivare ai concorrenti o da questi arrecati a terzi.

I premi di classifica generale sono i seguenti:

Al primo arrivato lire 60; al secondo lire 40; al terzo lire 20; al quarto lire 15; al quinto lire 15; dal sesto al decimo lire 10.



# ECONOMICI

### COMMERCIALI

*Cent. 30 la parola. Minimo L. 3*

**AL CORREDO di Bonutti** — Completo per Comunione: Vestito, Velo, Calze Guanti, Fiori Arancio, Borsetta. Tutto per lire 95.

**CEDESI** città posizione centrale, bar analcoolico, latteria rivendita pane, dolciumi L. 5,700 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

**Camiceria Bramante**

Il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglie. Perfetta confezione su misura. **UDINE, Mercatovecchio 13.**

**CERCASI** vasca bagno, scaldabagno legna, buono stato — Scrivere 8485 Pubblicità Popolo Friuli

**MOBILI** antichità **MONTALBANO** — Via Aquileia 9.

**PIANOFORTE** perfetto, primaria marca tedesca originale, corde incrociate, piastra metallica, tre pedali vendesi occasione causa trasferimento — Scrivere 4400 Pubblicità Popolo Friuli.

**VENDESI** verande ferro vetro. Rivolgersi fotografo — Via Vittorio Veneto 9 8484

### AFFITTI

*Cent. 30 la parola. Minimo L. 3*

**AFFITTASI** appartamenti nuovi con ogni confort — Via Tricesimo 39 — Rivolgersi Giuseppe Barbetti. 8478

**CERCASI** casa civile o villetta sette-otto vani tutti confort con ampio, scoperto garage. Scrivere 8367 Pubblicità Popolo Friuli.

**CAMERA** ammobiliata centrale con acqua corrente bagno termo eventuale pensione cerca giovane professionista — Scrivere patente auto 507 Caffè Contarena 8486

### IMMOBILI

*Cent. 30 la parola. Minimo L. 3*

**A. A. D'AGOSTINO ROMEO** — **Caffè Corazza, Udine o telefonare 7.35 VENDE:** Via Gen. Baldissera palazzo vani 25, corte, garage lire 150.000 — Altra casa vani 8, giardino L. 55.000 in via Rovigno.

**VENDO** vicinanze Viale Venezia, casa vani 7 scoperte mq. 1500 circa L. 32,500 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

**CAUSA** partenza vendo Viale Venezia, casetta sola esente imposte, vani 5, giardino, corte lire 25.000 — Rivolgersi Fontanini — Caffè Moro, Udine.

**OTTIMO** affare, vendo Udine, vicinanze Viale Ledra, fabbricato buonissime condizioni, vani 18, corte, vasti magazzini L. 160.000 - Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

### LEZIONI - CONVERSAZIONI

**PROFESSORE** prepara alunni Provincia, esami scuole medie — Ottima pensione, accurata assistenza studio — Via Valeggio 10 8482

### AUTO MOTO D'OCCASIONE

**AUGUSTA** berlina terza serie chilometri 23.000 perfette condizioni, vendesi — via Carducci 20 — Udine. 8473

**AUGUSTA** Berlina ultima serie — tetto apribile Vebasto — ottima vende privato — rivolgersi Casa dell'Auto — Via di Mezzo — Tel 8.62

**BALILLA** 3 marcie perfetto stato vende privato, causa trasferimento. — Rivolgersi Casa dell'Auto.

**BERLINA** Citroen C 4 — 5 posti motore in ordine ben gommata: L. 2.000 — Offerte 8433 Pubblicità Popolo Friuli.

**CASA DELL'AUTO** Via di Mezzo — Tel. 8.62 — vende vetture 514 — Balilla — Augusta — Fiat 509 (topolino) apribili — Bianchi S 9 — Bianchi S 5 — tutte con garanzia di perfetto funzionamento. Facilitazioni di pagamento.

**FORD** camioncino portata 10 quintali — perfetto stato — vende Casa dell'Auto — via di Mezzo — Tel. 8.62.

**VENDONSI:** Fiat 1500 1100 500 nuove — Cabriolet fuori serie 1500 come nuovo — Balilla 3 marce — Spyder Balilla 3 marce — 500 trasformabile — Augusta seconda serie — Rivolegrsi Auto Agenzia Nadali — Tel. 4.71 Udine

*LE SOMME INVESTITE IN PUBBLICITA' RITORNANO IN FORMA DI DENARO BENEFICO E FECONDATORE PER LA PRODUZIONE, IL CONSUMO E L'ECONOMIA NAZIONALE.*

# Ultime notizie e informazioni

## Gli alpini del decimo convocati in Alto Adige

BOLZANO 17

Nella prima decade di giugno, gli alpini del X Reggimento celebreranno le glorie dell'Arma con tre singole manifestazioni che si svolgeranno: a Merano il giorno 4 con lo scoprimento del monumento in bronzo al 5.o Alpini. A Bolzano il 5 con l'inaugurazione di una colonna romana dedicata alla memoria dei Caduti atesini per l'Impero e a Brunico il 6 con l'inaugurazione del monumento agli alpini della Divisione «Val Pusteria».

A queste cerimonie è assicurato l'Augusto intervento delle LL.AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, alti patroni del X.o Reggimento Alpini. Le Ferrovie dello Stato hanno concesso agli Alpini del X riduzioni del 70 per cento con decorrenza dal 1.o al 6 giugno per l'andata e dal 6 al 10 per il ritorno.

## L'osservatorio del Re nell'adunata dei fanti

MILANO, 17.

Continuano a venire calorose e numerose le adesioni dei fanti che parteciperanno all'adunata nazionale sui campi di battaglia.

Tra le altre cerimonie avrà luogo l'inaugurazione a Gorizia di un ricordo sull'osservatorio di dove S. M. il Re Imperatore seguiva le operazioni della guerra.

Alla manifestazione guerriera e celebrativa interverranno molti generali e personalità militari che comandarono reparti nella gloriosa zona carsica.

## La seduta alla Camera

ROMA, 17.

La Camera, apertasi oggi alle 16 sotto la presidenza del PRESIDENTE Ciano, ha approvato il disegno di legge che autorizza la spesa di 120 milioni di lire per opere pubbliche in Sicilia ed ha quindi ripreso la discussione sul bilancio delle Finanze alla quale hanno preso parte ZANGALI, CASILLI, TOSELLI, GERVASIO, TRAPANI, LOMBARDO e SCOTTI. La seduta è quindi rinviata a domani.

## La beatificazione di Clotilde di Savoia

ROMA, 17

In questi giorni si è chiusa la prima fase del processo canonico per la beatificazione della Principessa Clotilde di Savoia. E' infatti finito il «processo informativo diocesano», i cui atti, debitamente collazionati, sono stati inviati a Roma da Torino per l'ulteriore sviluppo della causa.

Tra le deposizioni più importanti raccolte, si notano quella di S. A. R. il Conte di Torino e quelle di rappresentanti di nobili famiglie savoiarde e francesi che ebbero diretti rapporti come dame o gentiluomini di servizio e di onore con la Santa Principessa.

## Aviatrice scomparsa

PARIGI, 17.

Mancano tuttora notizie dell'aviatrice francese signora Dupeyron che era partita da Orano domenica mattina per battere il primato femminile di distanza in linea retta dirigendosi verso Bassora. Il ministro dell'Aria ha impartito disposizioni per ricerche alle proprie squadriglie nella zona ove è presumibile abbia atterrato.

## Sciopero a Bristol

LONDRA, 17.

A Bristol lo sciopero improvviso degli scaricatori del porto ha interrotto le operazioni di carico di 12 piroscafi.

## I fascisti olandesi alle prese con la polizia

AMSTERDAM, 17

Il capo del gruppo dei fascisti olandesi è stato rilasciato dopo tre mesi di detenzione cui era stato condannato per offese alle autorità. Alla sua uscita dalla prigione egli è stato accolto dai camerati che hanno inscenato una calorosa manifestazione in onore del loro capo liberato. La polizia ha caricato i dimostranti; nello scontro si sono avuti alcuni feriti e vari arresti.

## Trieste grata al Duce per la nuova facoltà

TRIESTE, 17.

La notizia recata dal ministro dell'Educazione che la facoltà di giurisprudenza, cui è connessa la laurea di scienze politiche, e statale concessa dal Duce alla città di Trieste ha prodotto grande giubilo in tutta la cittadinanza. Una grandiosa manifestazione entusiastica si è svolta davanti alla sede del Fascio quando il ministro Bottai è rientrato dal suo giro in provincia. Egli è stato costretto a parlare alla folla che unanimemente ha gridato a lungo il suo «grazie» al Duce. La aggiunta della nuova facoltà a quella esistente di scienze economiche e commerciali istituita pure dal Regime fascista, viene a fare di Trieste un importante centro di coltura presso un confine dove si incrociano i contrastanti interessi di genti amiche.

S. E. il Prefetto ha inviato un messaggio di riconoscenza al Capo del Governo. Il segretario federale ha telegrafato al segretario del Partito, pregandolo di rendersi interprete presso il Duce dell'entusiasmo che ha suscitato la notizia e della gratitudine del Fascismo triestino.

## Una mostra egiziana visitata da Maria di Savoia

ROMA, 17.

S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, stamane, si è recata a visitare la mostra dell'accademia egiziana al colle Appio. L'augusta Principessa ha esaminato con vivo interesse le opere di pittura e di scultura, intrattenendosi affabilmente ed esprimendo le sue congratulazioni agli allievi espositori.

## Le bonifiche alla Fiera di Padova

PADOVA, 17.

La fiera di Padova, a coronamento dell'interessante mostra della bonifica Veneta, che sotto l'egida del sottosegretario all'agricoltura, foreste e bonifica integrale S. E. Tassinari, il magistrato veneto delle acque, in collaborazione con l'ispettorato agrario per la Venezia, sta allestendo in un suo grandioso padiglione, dedicherà una speciale giornata alle bonifiche venete. L'11 giugno prossimo il Prof. Vittorio Ronchi ricorderà le grandi benemerenze e le alte virtù civili dei primi bonificatori.

## Mostre ed esposizioni

### Calendario di Venezia e Verona

ROMA, 17.

La XX.a esposizione biennale internazionale d'arte e la sesta esposizione internazionale d'arte cinematografica, entrambe organizzate nel corrente anno dall'ente autonomo «Biennale di Venezia», si svolgeranno in Venezia rispettivamente dal 1. giugno al 30 settembre e dall'otto al 31 agosto del corrente anno.

L'ente autonomo «Fiera di Verona» organizzerà, oltre alla 42.a Fiera dell'agricoltura già tenutasi nello scorso mese di marzo, anche la quinta mostra interprovinciale delle pesche dal 14 al 15 agosto, nonchè l'autunnale fiera di cavalli dall'8 all'11 ottobre.

## Ventitre case in fiamme

RIGA, 17

Un violentissimo incendio è scoppiato nel villaggio di Kasepae in Estonia. Nonostante il pronto sopraggiungere di oltre 200 pompieri, 23 abitazioni sono andate in breve tempo completamente distrutte. Due pompieri sono rimasti ustionati nell'opera di spegnimento.

## Gabbiano che provoca un disastro aereo

STOCCOLMA, 17

L'inchiesta condotta per accertare le cause che hanno determinato la perdita a circa 900 metri di altezza sulla costa danese del motore di un aeroplano «Junkers» che con nove persone a bordo era partito da Berlino diretto a Copenaghen, ha potuto appurare che detta perdita era stata determinata dal fatto singolare che un gabbiano, venuto a battere contro l'apparecchio, era stato preso con un'ala dalle pale dell'elica. In conseguenza di ciò, data la violenta collisione, l'aeroplano subiva un così forte sobbalzo, da averne addirittura asportato un motore.

## La guerra civile minaccia il Messico?

NEW YORK, 17

Il «World Telegram», occupandosi della situazione nel Messico, prevede la possibilità di una lotta come quella che si svolge in Spagna dei laburisti e socialcomunisti contro l'esercito, le classi borghesi e il clero e un eventuale intervento di Nazioni straniere, non però dell'Inghilterra, contro la quale gli Stati Uniti invocherebbero la dottrina di Monroe. Il giornale riferisce che Cardenas teme l'influenza del danaro straniero che potrebbe provocare sommosse antigovernative e riferisce poi che, secondo le ultime informazioni, il generale Saturnino Cedillo sarebbe scomparso dalla fortezza di Las Palomas seguito da duecento fedelissimi e che gli Stati di S. Luis Potosi e di Vera Cruz sarebbero virtualmente in stato d'assedio. Si segnalano anche tumulti alla Università di Città del Messico ove è stata invasa dopo una fiera lotta tra studenti e facinorosi socialisti, i quali ne hanno scacciato gli studenti conservatori ed il direttore, barricandosi poi nell'Università stessa. La polizia è accorsa e gli ha scacciati a mano armata. Si deplorano un morto e molti feriti.

## Aereo con nove persone scomparso in America

NEW YORK, 17

Informano da Los Angeles che è scomparso un aerotrasporto bimotore con 9 persone a bordo partito iersera, da Burbak e diretto in prima fermata a Lasvegas.

## Platino nel Colorado

NEW YORK, 17.

Si apprende che recenti ricerche minerarie hanno permesso la scoperta di importanti giacimenti di platino nella regione sud ovest del Colorado.

## NOTIZIE SPORTIVE

# Il titolo mondiale ai fiorettisti d'Italia

PRAGA, 17.

*Oggi a Piesiany si sono concluse gli incontri per il campionato mondiale di scherma. L'Italia battendo in finale la Francia per 14 a 2, ha vinto brillantemente il campionato di fioretto a squadre.*

*Negli incontri della giornata l'Italia aveva battuto la Romania per 15 a 1 e la Cecoslovacchia per 16 a 0, mentre la Francia aveva battuto la Jugoslavia per 15 a uno e la Romania contro la Jugoslavia aveva vinto per 12 a 4 e la Cecoslovacchia contro la Romania per 10 a 6.*

*I risultati definitivi del campionato di fioretto sono i seguenti:*

1. ITALIA

2. *Francia*, 3. *Cecoslovacchia*, 4. *Romania* 5. *Jugoslavia*.

## Il Giro ciclistico d'Italia

# La tappa apenninica vinta da Cottur

## Valetti maglia rosa

LANCIANO, 17.

Da Napoli sono partiti alle 9 i 63 superstiti della gara. La lunghezza della tappa odierna che sarà disseminata anche di asperità non indifferenti, ha messo il freno agli atleti. Infatti per molti, troppi chilometri, il passo si mantiene letteralmente turistico e gli atleti che sono allertati da forature non hanno difficoltà a ricongiungersi al gruppo. A Isernia, chilometri ottanta da Napoli, il gruppo transita compatto. Poco dopo viene la salita di Rionero che pure non provoca battaglie degne di segnalazione.

Sulla discesa velocissima e abbastanza levigata di Castel di Sangro Molinar guadagna terreno su Valetti e Cottur e con essi inizia la salita che porta a Roccaraso. Sul piano delle cinque miglia la lotta continua serrata e l'andatura aumenta sensibilmente.

Molinar non ha fortuna e nella discesa di Giuzio viene appiedato da una foratura. Al comando della gara restano Cottur e Valetti, tra i quali l'accordo è presto trovato, sì che il loro vantaggio aumenta sensibilmente in vista del traguardo. A 5 chilometri da Casoli, Valetti fora. Gli è vicina però la vettura della sua Casa ed egli cambia la ruota in pochi istanti e raggiunge facilmente Cottur, che non ha approfittato dell'incidente dell'altro.

Dietro intanto vengono novità e nel gruppo degli inseguitori si avvantaggia Balli, che inizia da solo l'inseguimento. Ma prima del traguardo il pratese viene raggiunto dal gruppo di Benente e Meulli, che si fonde poi anche con quello di Del Cangia e compagni.

Lanciano è raggiunta dai due fuggitivi assai presto e nella volata Cottur regola il piemontese, che però assume il comando della classifica generale e indossa la maglia rosa. Ecco l'ordine di arrivo:

*1. Cottur, che impiega ore 7,42' a compiere i 221 chilometri del percorso, alla media oraria di km. 29,860;* 2. Valetti a una macchina; 3. Bizzi a 4'46"; 4. Balli, 5. Del Cangia, 6. Vignoli, 7. Mealli, 8. Simonini, 9. Benente, 10. Caffarata.

Dopo la tappa odierna la classifica è la seguente:

1. *Valetti* ore 52.46'16" — 2. Del Cangia ore 52.47'43" — 3. Listchi ore 52.51'54" — 4. Canavesi ore 52.52'13" — 5. Cecchi ore 52.53'14" — 6. Balli ore 52.53'28" — 7. Vignoli ore 52.54' e 13" — 8. Bizzi ore 52.58'52" — 9. Marabelli ore 52.59'10" — 10. Benente (1. Gruppi) ore 52.59'28" — 50. Cottur.

Oggi si disputa la XII. Tappa Lanciano-Ascoli Piceno di km. 149.

# Tragica collisione di treni sotterranei

## Sette morti e oltre 50 feriti

LONDRA, 17.

*Un grave incidente ferroviario si è verificato in prossimità della stazione di Charing Cross; un treno sotterraneo che si dirigeva verso la città stava per entrare in stazione, quando un secondo treno che lo seguiva ad un minuto di intervallo lo ha investito. I due treni erano gremitissimi. Parecchi vagoni sono stati letteralmente schiacciati l'uno contro l'altro. L'oscurità subito sopravvenuta in seguito alla interruzione della corrente elettrica, ha provocato un vero panico tra i viaggiatori. Il personale della stazione è subito accorso con attrezzi e bombole di ossigeno, per portare soccorso e per rianimare i feriti seppelliti sotto le macerie dei vagoni. Si ignora ancora il numero delle vittime.*

*Un comunicato della direzione della Compagnia dei Trasporti sotterranei di Londra precisa che nella collisione sono periti sette passeggeri. Il numero dei feriti finora noto e stato accertato con esattezza ma assomma ad oltre cinquanta.*

*Sparsasi la voce del disastro, una folla enorme si è radunata nel piazzale della stazione di Charing Cross dove una lunga fila di carri-ambulanze era accorsa dal vicino ospedale in cui sono stati ricoverati 25 feriti. Durante i lavori di salvataggio dei feriti e del recupero dei sette cadaveri, una batteria elettrica del treno investitore è scoppiata producendo scintille che per qualche momento hanno fatto temere un incendio. I feriti gravi sono 15: almeno una quarantina di passeggeri hanno riportato ferite lievi e tagli al viso e alle mani per la rottura dei finestrini dei carrozzoni. La linea sotterranea è rimasta ingombrata per tutta la giornata e tutte le stazioni della linea sotterranea di Charing Cross sono chiuse.*

*Il disastro ha suscitato immensa emozione perchè non vi era mai stata una collisione di tanta gravità nella ferrovia sotterranea da 30 anni a questa parte. E' stata aperta immediatamente un'inchiesta per accertare le cause del disastro che finora sembrano inesplicabili. Il Ministro dei trasporti sig. Burgin ha visitato il luogo del disastro ed ha disposto perchè l'inchiesta per l'accertamento delle cause e delle eventuali responsabilità incominci immediatamente.*

# D. 10665

## La tragedia degli autisti

ADDIS ABEBA, 17.

Un colpo di scena, di quelli che arrivano peggio di una mazzata, ha ridotto alla più nera disperazione i due autisti di Addis Abeba, Eugenio De Angelis e Lollino Vittori, che la fortuna sembrava avesse voluto favorire in maniera eccezionale facendo loro vincere — almeno così credevano — il primo premio della lotteria di Tripoli.

Dopo una serie di notizie contraddittorie, sorte in seguito alle già note peripezie dei due pseudo fortunati, si può ora ricostruire tutto il castello delle loro illusioni, crollato nel breve ambito di alcune ore.

Acquistati i biglietti i due autisti, per timore di smarrirli, li nascosero nella loro cameretta di piazza 5 Maggio ad Addis Abeba, precisamente dietro uno specchio inchiodato alla parete, prendendo nota dei numeri. Forse nel trascriverli, premura o distrazione tramutarono nel fatidico «D. 10665» un biglietto che era invece il «D. 10663».

Da questo piccolo ed insieme immenso errore è nato l'equivoco intorno al quale ha vissuto la tragedia spirituale dei due autisti.

## Colombo milionario

ROMA, 17

Il mistero del vincitore del primo premio della Lotteria di Tripoli è svelato. L'Agenzia «Stefani» infatti, dopo la sua prima comunicazione, ha diramato ai giornali la seguente errata-corrige: «Nota bene: nella notizia da Tripoli contenuta nel bollettino n. 3 il numero del biglietto abbinato col vincitore del biglietto di Tripoli è serie D 10665 e non serie D 15665 come era stato indicato per erronea trasmissione telegrafica».

Il mistero è quindi chiarito e i milioni sono di Colombo Giustini.

Da ieri nel pomeriggio la signora Giustini, Otimite Fecchi, è venuta a Roma in automobile insieme ai suoi due figli per accertarsi di essere veramente la futura milionaria. E' stata posta avvicinare in serata poco prima che ella facesse ritorno a Civitacastellana.

— Perchè tanta fretta di partire? — è stato chiesto alla signora Otimite che in quel momento stava per accomiatarsi dai suoi amici coniugi Cardelli i quali gestiscono una trattoria in Via Vespasiano.

— Perchè — ha risposto — proprio in questo momento mi giunge notizia da Civitacastellana che mio marito ha annunziato per la sera, leggermente il suo prossimo arrivo in volo da Addis Abeba. Vorrei andargli incontro all'aeroporto, ma non conoscendo l'ora precisa, preferisco aspettarlo a casa, dove egli verrà subito per riabbracciare me e i nostri cari ragazzi.

Alla richiesta sulle sue impressioni di neomilionaria, la signora Giustini ha risposto molto sensatamente che l'emozione avuta era tanto improvvisamente, non le permetteva neppure di formulare delle idee. Aveva un grande ronzio in testa e sentiva il desiderio di una sola cosa: di dormire.

## Estremo rigore contro i ribelli messicani

RIO DE JANEIRO, 17.

Il Governo ha deciso di punire severamente i rivoltosi. Il presidente della repubblica ha firmato un decreto che rende applicabile la procedura dei giudizi direttissimi al tribunale per la sicurezza nazionale. Il decreto stabilisce che il pubblico ministero, appena ricevuto l'incartamento dell'inchiesta, dovrà pronunciarsi entro 24 ore, poi entro le seguenti 24 ore il giudice dovrà fissare l'udienza. Ogni accusato potrà presentare al massimo due testimoni ed essere difeso da un solo avvocato che avrà il diritto di parlare per 15 minuti. Il giudice dovrà emettere la sentenza entro mezz'ora.

## Polveriera all'aria

TOKIO, 17.

Notizie da Imahama informano che una polveriera militare è saltata in aria improvvisamente nel pomeriggio di oggi. Si deplorano un morto e tre feriti di cui due gravi.

## Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

| Cambi | 17 | 18 |
|---|---|---|
| Parigi | 53.10 | 53.20 |
| Londra | 94.40 | 94.50 |
| New York | 19.— | 19.— |
| Belgio | 320,— | 320,— |
| Olanda | 1051,50 | 1051,50 |
| Svizzera | 433,25 | 433,50 |
| **Titoli di Stato** | | |
| Rendita Ital. 3.50% | 74.25 | 74.40 |
| Rendita 5% | 94.20 | 94.20 |
| Redim. 1934 3.50% | 70.55 | 70.60 |
| Redim. 1934 5% Immob. | 93.90 | 93.95 |
| Buoni Tesoro 1940 | 101.25 | 101.25 |
| » » 1941 | 102.425 | 102.30 |
| » » 1943 1.em. | 91.825 | 91.95 |
| » » 1944 | 98.02 | 98.02 |
| **Obbligazioni** | | |
| Venezie 3.50% | 88.75 | 88.90 |
| I.R.I. STET 4% | 580,— | 585,— |
| I.R.I. 4 50% | 439,— | 439.25 |
| E.L.F.E.R. 4.50% | 465.50 | 465.50 |
| Pubbl. utilità 6% | 495,— | 495.25 |
| Pubbl. util. s. tel. 6% | 498.50 | 499,— |
| Credito Navale 6.50% | 504,— | 504.25 |
| Edison em. 1931 6% | 504.50 | 504.50 |
| Emiliana 6% | 503,— | 502,— |
| Merid. di elettr. 6% | 497.— | 497.— |
| Soc. Es. Telef. 6% | 494.50 | 494.50 |
| *Tendenza del mercato obbligazionario: buona.* | | |
| **Titoli diversi** | | |
| La Centrale | 892,— | 905,— |
| Mediterranee | 496,— | 490,— |
| Meridionali | 799,— | 804,— |
| Coton. Cantoni | 2880,— | 2880,— |
| Coton. Olcese | 416,— | 420,— |
| Tessuti Stampati | 820,— | 830,— |
| Linif. Canap. Naz. | 506,— | 509,— |
| Manif. Rossari e Varzi | 545,— | 555.— |
| Manif. Rotondi | 418,— | 418,— |
| Manif. Tosi | 59,— | 59.50 |
| Manif. Coton. Merid. | 237,— | 240,— |
| Unione Manif. | 291,— | 295,— |
| Lanif. di Gavardo | 653,— | 665,— |
| Lanif. Rossi | 3100,— | 3100,— |
| Lanif. Targetti | 96.— | 99.50 |
| Cascami seta | 362,— | 371,— |
| Châtillon | 81,— | 82,— |
| Snia Viscosa | 391,— | 394,— |
| Ansaldo | 42,— | 48.50 |
| Ilva | 209,— | 209,— |
| Monte Amiata | 685,— | 690,— |
| Montecatini | 140,50 | 143,— |
| Dalmine | 148,— | 152,— |
| Breda | 233.25 | 236,— |
| Bianchi | 80.30 | 80,25 |
| Isotta Fraschini | 30,37 | 30.62 |
| Fiat | 430,— | 433,50 |
| O.M.I. già Reggiane | 69.75 | 70.25 |
| Adriatica di Elettr. | 214,— | 217,— |
| C.I.E.L.I. | 330,— | 337,— |
| Dinamo | 330,— | 333,— |
| Edison | 327.— | 327,50 |
| Edison postergate | 272,— | 272,— |
| Elettrica Bresciana | 332,— | 333,— |
| Valdarno | 181,— | 185,— |
| Emiliana | 519,50 | 525,— |
| Forze Idraul. Liguria | 128,— | 130.50 |
| Cisalpina priv. | 128,50 | 128,— |
| Cisalpina or. | 101,— | 102,— |
| Seso | 72.25 | 80.50 |
| Sip | 54,— | 54.50 |
| Tirso | 106,— | 109,— |
| Vizzola | 426,— | 428,— |
| Merid. Elettric. | 274,— | 277,— |
| Terni | 218,50 | 221,— |
| Unes | 10,05 | 10.05 |
| Tecnomasio It. B.B. | 96.— | 95.— |
| Distillerie Italiane | 180,— | 182,— |
| Eridania | 486,— | 486,— |
| Raffin. Lig. Lomb. | 577.— | 577,— |
| Romana Zuccheri | 80,— | 80,— |
| A.N.I.C. | 94,— | 95,— |
| Fondi Rustici | 85.25 | 86.50 |
| Beni Stabili Roma | 202.50 | 202,— |
| Comp. It. Gr. Alb. | 77,— | 76.50 |
| Cementi Bergamo | 200,— | 215,50 |
| Pirelli Italiana | 1123,— | 1129,— |
| Pirelli e C. | 407,— | 408,— |

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

## Orario ferroviario in vigore dal 15 maggio

### PARTENZE

**Per Trieste:** Ore 4.35 O — 5.55 A — 7.19 D — 9.11 A — 11.11 A — 13.5 D — 16.50 A — 17.2 A — 18.50 A — 20.2 D — 20.22 A.

**Per Venezia:** Ore 0.15 A — 3 D (**) — 5 A — 6.48 D — 8.20 A — 9.10 DD — 12.10 D — 15.20 D — 18.20 A — 20.8 D.

**Per Tarvisio:** Ore 2.45 D (*) — 4.27 MV — 7.20 A — 9.45 A — 11.16 D — 13.35 A — 16.55 A — 18.22 A — 20.59 DD.

**Per Cervignano:** Ore 3.20 A (***) — 6.10 A — 7 A — 9.5 A (****) — 12.9 A — 13.34 A — 16.39 A — 18.32 A — 20.25 A (*****) — 22 A.

**Per San Giorgio di Nogaro:** Ore 5.5 — 8.25 — 12.9 — 13.34 — 15.35 — 18.14 — 20.

**Per Cividale:** Ore 5.45 (******) — 7.15 — 9.0 — 13.2 — 16 — 18.35 — 20.50 — 22.15 (******).

### ARRIVI

**Da Trieste:** Ore 6.43 A — 7.55 A — 8.47 D — 10.47 D — 11.50 A — 15.12 A — 17.53 A — 18.9 D — 19.44 A — 20.33 D — 23.15 O.

**Da Venezia:** Ore 2.35 D (*) — 7.5 A — 9.34 A — 11.6 D — 12.55 D — 16.13 A — 20.7 D — 20.44 DD — 22.10 A — 23.53 D.

**Da Tarvisio:** Ore 23.7 MV — 2.43 D (**) — 6.28 A — 8.35 A — 8.55 DD — 11.59 A — 14.57 O — 18.6 A — 19.37 A — 19.51 D.

**Da Cervignano:** Ore 2.11 A (***) — 7.39 A — 8.14 A — 10.40 A (****) — 13.25 A — 16.30 A — 17.58 A — 19.57 A (*****) — 21.49 A — 23.55 A.

**Da San Giorgio di Nogaro:** Ore 6.55 — 10.12 — 13.25 — 15.20 — 17.15 — 19.24 — 21.49.

**Da Cividale:** Ore 5.35 (******) — 6.40 — 8.50 — 11.52 — 14.10 — 17.55 — 19.56 — 21.55 (******).

(*) Si effettua dal 15 giugno al 15 settembre.

(**) Si effettua dal 16 giugno al 16 settembre.

(***) Idem.

(****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(*****) Si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

(******) Domenicale dal 5 giugno al 30 ottobre.

**Linea Carnia-Villasantina**

*Partenze da Carnia:* ore 8.30 — 10.53 — 12.2 — 14.45 — 17.54 — 21.45.

*Arrivi a Villasantina:* ore 9.4 — 11.35 — 12.42 — 15,25 — 18.28 — 22.20.

*Partenze da Villasantina:* ore 7.5 — 10.10 — 13.10 — 16.20 — 18.30 — 19.10.

*Arrivi a Carnia:* ore 7.38 — 10.50 — 13.50 — 17 — 19.3 — 21.6.

## Tramvie

**Udine-Tricesimo-Tarcento**

*Partenze da Udine:* ore 6.40 — 7.0 — 9.50 — 11,20 * — 12,20 — 14,20 * — 15,20 (festivo) — 16,20 — 18,20 * — 19,30 — 20,40 — 21,40 (festivo dal 1 luglio al 30 settembre) — 22,40 (fino a Tricesimo, festivo).

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

Partenze da Tarcento: ore 6.45 — 7,45 * — 8,55 — 11,25 — 13,25 * — 14,25 — 15,25 (festivo) — 16,25 — 18,25 * — 19.35 — 20.45 — 21,45 (festivo) — 0,15 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre)

* In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia.

**Udine-San Daniele**

*Partenze da Udine (porta Gemona)* ore: 6,40 — 9,20 — 12.15 — 16 (festivo) — 17 (diretto) — 18,50 (feriale) — 20 (festivo).

*Arrivi a San Daniele:* ore 7,45 — 10,30 — 13,20 — 16,05 (festivo) — 18 (diretto) — 19,55 (feriale) — 21,05 (festivo).

*Partenze da San Daniele:* ore 6,35 — 7,50 (diretto) — 13,25 (feriale) — 13,45 (festivo) — 16,30 — 18,20 — 21,15 (festivo).

*Arrivi a Udine:* ore 7,30 — 8,30 (diretto) — 14,35 (feriale) — 14,50 (festivo) — 17,35 — 19,25 — 22,20 (festivo).

I treni in partenza da San Daniele alle ore 7,50 e da Udine alle ore 17 hanno coincidenze con le autocorriere Pielungo-Bagni Anduins.

---

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 13

# La signora abbrunata

### Romanzo di Emilio Richebourg

«Ad onta di ciò, rimasi inflessibile. Non potevo, non volevo, io divenuta, sposare un giovine onesto. E sapete in quale situazione io mi sono allora trovata? Se non consentivo ad essere sua moglie, Andrea aveva fatto la risoluzione di uccidersi.

«Che fare?

«Per sfuggire a quel matrimonio che mi atterriva e credendo salvare Andrea ricorsi io al suicidio. Accesi un braciere di carbone, e non avevo forse che pochi istanti da vivere, quando Andrea entrò nella mia camera, sfondandone l'uscio. Fui salva.

«Si credette allora che avessi voluto togliermi la vita, per l'abbandono in cui ero stata lasciata dall'amante; ma ora io vi ho detto la verità.

«Il giorno dopo il povero Andrea veniva mortalmente ferito in duello dal barone di Simione, e, appena rimessami, corsi al letto di dolore. Ecco la salute e la bellezza in cui mi trovavo ancora, corsi al suo capezzale. Toccava a me allora a prodigargli le cure affettuose, impedirgli di morire, se fosse stato possibile. Ma ahimè, tutto doveva riuscir vano.

«Quando seppe che era condannato, che gli restavano soli pochi giorni di vita, dichiarò che sarebbe morto tranquillo ove avessi consentito ad essere sua moglie, e ciò fu il suo supremo desiderio era di darmi il suo nome.

«Non volevo, ma dovetti, alla fine cedere alle vive sollecitazioni del dottor Chevriot, del notaio Mabillon e di Filippo Beaugrand.

«Fummo maritati nei dopo pranzo, e all'indomani, prima di mezzogiorno, ero vedova.

«Oh, non crediate che Andrea Clavière m'abbia sposata per lasciarmi le sue ricchezze. No, prima di battersi in duello aveva fatto testamento, col quale mi aveva istituita sua erede universale. Mi ha sposata unicamente per legittimare il mio bambino.

«Il giovane, al quale sua madre non aveva fatto conoscere tutti questi particolari, ne era rimasto stupefatto.

— Ebbene, che ne dite di quel morto?

— Che è ammirabile, signora!

— Ecco perchè conserverò sempre, piamente, il ricordo del mio Andrea; ecco perchè, fedele alla sua memoria, voglio rimaner vedova.

— Mi, disse Edmondo, non vi proibirei di ricordarvi, non vi impedirei di onorare la memoria di Andrea Clavière.

— Mi pare che non comprendiate bene: il mio cuore è bensì aperto all'amicizia, ma l'altro sentimento, che chiamiamo amore, ne è bandito per sempre.

— In grazia, permettetemi di sperare.

— No, no! è impossibile! resto vedova perchè, non potendo più amare, non voglio rimaritarmi.

Il giovane lasciò sfuggirsi un sordo gemito e chinò la testa.

— Signore, ripigliò Maria dopo alcuni momenti di silenzio, con voce imponente, ma pur di dolcezza, io ho alcuni amici, che ora conoscete, ai quali amo, che mi sono cari. Voi ne siete: sono il dottor Chevriot, il notaio Mabillon, Filippo Beaugrand, il bravo Carlo Pinguet e Carlotta sua moglie. Ve l'ho già detto e ve lo ripeto, il mio cuore è aperto all'amicizia, volete essere uno dei miei amici? aggiunse stendendogli la mano.

Egli piegò il ginocchio, prese la mano fine e bianca che gli veniva porta e se la recò rispettosamente alle labbra.

— Accettate?

— Sì, ma...

— Oh! Senza restrizioni. Siete mio amico, io son la vostra. E subito, investendomi della affettuosa autorità che l'amicizia consente, vi obbligo a promettermi che vi adoprerete fin d'ora per ottenere la vostra guarigione, ossia che farete il fermo proposito di strapparvi dal cuore un amore che forma l'infelicità di tre persone: voi, vostra madre, ed io.

— Non lo potrò mai!

— Queste son le parole dell'uomo debole ed io voglio, la vostra amica esige, che siate forte. Ripigliate tutta la vostra energia, armatevi di tutta la vostra forza, dovete restituire la tranquillità a vostra madre; che io, ora amica vostra, soffrirei nel vedervi soffrire, e pensate che si tratta della vostra felicità, del vostro avvenire. Allora l'anima vostra si acqueterà; e poi, coll'aiuto di vostra madre, cercherete e troverete una bella ragazza il cui dolce sguardo e sorriso completeranno la guarigione.

— Non c'è ragazza che possa esservi paragonata.

— Perchè lo dite? Perchè — ne avete voi stesso confessato — avete distolto gli occhi dalle più belle, dalle più vezzose. Ora invece le guarderete e non avrete che a scegliere. Dalle ceneri di un amore spento, rinascerà un nuovo amore che vi farà conoscere tutte le gioie, tutte le dolcezze della vita, e potrete dire con orgoglio legittimo: sono stato lo schiavo di una passione che poteva uccidermi; ma ho combattuto e ho vinto.

Edmondo si era rialzato, e tremante, colle pupille dilatate, contemplava Maria, quasi estatico.

— Ah, egli esclamò, con una specie d'esaltazione, mi pare già di sentire in me la forza che m'imponete di avere! E che? voi avete il potere di trasformarmi così! Ma di quel natura è esso mai?

— Il mio potere è la ragione, ella rispose sorridendo dolcemente.

Quando poco dopo Edmondo lasciò la villa Clavière, non era più lo stesso uomo.

Però non aveva preso affatto la risoluzione di guarire del suo amore; sentiva, per lo contrario, che l'amava più ancora, e, illudendosi, ammetteva che esso fosse senza speranza. Dicerva che l'amicizia conduce all'amore, e sperava che la sua costanza si sarebbe finalmente fatto amare.

. . . . . . . . . . . . . . . .

Alcuni giorni dopo scrisse a Filippo Beaugrand il biglietto seguente:

«Caro Signore,

«Desidero parlarvi di una cosa serissima e non priva per voi d'interesse.

«Se potete disporre della vostra serata di domani, pranzeremo insieme in una trattoria, da Bignon, per esempio.

«Ove siate libero, vi prego di farmene avvertito con un biglietto, e io v'aspetterò alle cinque, nella mia carrozza, alla porta del Ministero.

«Prima di pranzo faremo una pia seggiata al Bosco.

«Tutto vostro
«Edmondo Joubert».

La sera stessa ricevette la risposta dell'ingegnere:

«Mi metto a vostra disposizione per la sera di domani, felice di parlarvi in vostra compagnia.

«Affettuosi saluti.

«Filippo Beaugrand».

(Continua)